Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA

NARH04000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13455** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
45 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
60 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
65 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
78 Attività previste in relazione al PNSD
80 Valutazione degli apprendimenti
84 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
91 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

92 Aspetti generali
111 Modello organizzativo
117 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
118 Reti e Convenzioni attivate
125 Piano di formazione del personale docente
127 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L 'IPS " V.Telese" di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell' intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provienenti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative.

L'incidenza degli studenti stranieri e' scarsa ed e' caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discreta parte di laureati.

La vicinorietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico- ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni.

L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio,data la spiccata vocazione turistica dell'isola di Ischia.

Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all'intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all'avanguardia.

Vincoli

Uno dei principali vincoli è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli

alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IPS "V.Telese" ha interpetrato i bisogni sociali, ispirandosi a:

CITTADINANZA – CULTURA – COMPETENZE PROFESSIONALI

coniugando l'alta professionalità con un'adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l'inserimento nel settore alberghiero e ristorativo, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di:

	MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
EFFICACIA:	POTENZIAMENTO DELLA QUALITA'
	CORRELAZIONE TRA ESIGENZE/ASPETTATIVE DELL'UTENZA E ASPETTATIVE/ ESIGENZE DELLA SOCIETA'
	CORRELAZIONE TRA DIMENSIONE INDIVIDUALE E DIMENSIONE COLLEGIALE DEI SOGGETTI INTERAGENTI NEL SISTEMA
EFFICIENZA:	INTEGRAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI DI SISTEMA

TRASPARENZA: ANALISI E VALUTAZIONE OGGETTIVA

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti locali e che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l'IPS "V. Telese" rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un'apertura significativa al territorio. Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego . Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico-pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

Vincoli

La dislocazione del territorio costituisce ancora una volta un vincolo per poter stabilire altri accordi e relazioni e per poter rendere incisivo l'operato dell'istituto anche al di fuori dell'isola stessa. Un altro vincolo e' la scarsa incisività di alcuni enti locali, dovuti ad una frammentazione territoriale in sei comuni che ne ostacola accordi e progettazione condivisa, a medio e lungo termine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio è in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni

utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico è funzionale alla realizzazione di un impianto formativo adeguato ed e' un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto è dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente in fase di costruzione che al momento ospita un cortile interno con forno e gazebo e un orto sperimentale. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali:una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico ,uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Negli anni sono stati realizzati lavori di adeguamento energetico, interventi strutturali e non strutturali grazie ai finanziamenti per migliorare lo stato dell'edilizia dell'edificio scolastico. Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.

Vincoli

L'I.P.S "Telese" occupa un plesso scolastico insufficiente per numero di aule che ne determinano una sua complessità intrinseca.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L 'IPS " V.Telese" di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell' intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provienenti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative. L'incidenza degli studenti stranieri e' scarsa ed e' caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discretaparte di laureati. La vicinorietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico- ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni. L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione

turistica dell'isola di Ischia.

Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all'intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all'avanguardia. Uno dei principali vincoli e' costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilita' invernale o ad uno stato di disoccupazione.

L'IPS "V.Telese" ha saputo interpretare i bisogni sociali, ispirandosi al principio di coniugare l'alta professionalità con un'adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l'inserimento nel settore alberghiero e della ristorazione, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di un miglioramento dell'offerta formativa che sia efficace (potenziamento della qualità tramite una correlazione positiva tra esigenze e aspettative degli studenti e delle studentesse e le esigenze del mondo del lavoro tramite la costruzione di una cittadinanza consapevole ed attiva). La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti localie che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l'IPS "V. Telese" rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un'apertura significativa al territorio. Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego . Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico- pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

Risorse economiche e materiali e professionali

La sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio e' in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico e' funzionale alla realizzazione di un

impianto formativo adeguato ed e' un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto e' dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente in fase di costruzione che al momento ospita un cortile interno con forno e gazebo e un orto sperimentale. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali: una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico, uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Negli anni sono stati realizzati lavori di adeguamento energetico, interventi strutturali e non strutturali grazie ai finanziamenti per migliorare lo stato dell'edilizia dell'edificio scolastico (sistemazione gazebo esterno, realizzazione di campetto esterno, sistemazione aula integrazione, sistemazione area esterna). Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.

Vincoli

L'I.P.S "Telese" occupa un plesso scolastico insufficiente per numero di aule che nedeterminano una sua complessità intrinseca.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto territoriale in cui insiste l'istituzione scolastica è abbastanza ricco dal punto di vista economico e culturale, gli alunni provengono per la maggior parte da famiglie di estrazione socio-economica e culturale media, quasi tutti nativi del posto. Infatti l'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è 'caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni non rivestono una percentuale rilevante. E' quasi nulla l'incidenza di studenti nomadi e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Una percentuale discreta di studenti proviene dalla vicina isola di Procida e questo costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative.
Vincoli:
uno dei principali vincoli dettato dall'appartenenza dell'istituto ad un'isola è la stessa collocazione geografica che costituisce un limite per gli studenti pendolari, in termini di difficoltà di spostamento. Lo stesso fattore non consente grande comunicazioni con le altre realtà scolastiche della terraferma, nonostante progetti di gemellaggio e di stage. Un altro limite è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego . Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti divari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico-pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.
Vincoli:
La dislocazione del territorio costituisce ancora una volta un vincolo per poter stabilire altri accordi e relazioni e per poter rendere incisivo l'operato dell'istituto anche al di fuori dell'isola stessa. Un altro vincolo è la scarsa incisività di alcuni enti locali, dovuti ad una frammentazione territoriale in sei comuni che ne ostacola accordi e progettazione condivisa, a medio e lungo termine.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
a sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio è in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico è funzionale alla realizzazione di un impianto formativo adeguato ed è un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto è dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali: una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico, uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.
Vincoli:
Il principale vincolo è costituito dalla sede che non è provvista di tutti gli ambienti scolastici necessari in rapporto all'utenza, in quanto l'istituto dispone di ventidue aule per trentasette classi. Un altro vincolo è lo scarso impegno finanziario degli enti pubblici locali, dovuto all'investimento non sempre adeguato nella cultura e nella formazione.

Risorse professionali
Opportunità:
L'età del personale della scuola è mediamente bassa, sia nella componente docenti, sia nella componente ATA. Molti docenti, prima di dedicarsi all'insegnamento, nella fase in e post universitaria hanno svolto altre attività lavorative sia inerenti alla ricerca e alla formazione sia ad altri settori, ciò ha consentito l'acquisizione di competenze professionali diverse che costituiscono un ricco bagaglio e una risorsa per l'istituzione scolastica. Le suddette esperienze consentono, inoltre, l'applicazione di una didattica moderna, basata sull'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il personale presenta mediamente una buona formazione in ambito informatico, con certificazioni di vario livello.
Vincoli:
La precarietà costituisce uno dei vincoli dell'istituzione scolastica che in parte ostacola la possibilità di una progettazione didattica a lungo termine e di una continuità nell'insegnamento.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Il contesto territoriale in cui insiste l'istituzione scolastica presenta divari significativi dal punto di vista economico e culturale, con una distribuzione della ricchezza non omogenea tra le classi sociali. Quasi tutti nativi del posto, infatti l'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni non rivestono una percentuale rilevante. E' quasi nulla l'incidenza di studenti nomadi e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Una percentuale minima di studenti proviene dalla vicina isola di Procida e questo costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative.
Vincoli:
uno dei principali vincoli dettato dall'appartenenza dell'istituto ad un'isola è la stessa collocazione geografica che costituisce un limite per gli studenti pendolari, in termini di difficoltà di spostamento. Lo stesso fattore non consente grande flussi di comunicazione con le altre realtà scolastiche della terraferma, nonostante progetti di gemellaggio e di stage. Un altro limite è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli

d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego . Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti divari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico-pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.
Vincoli:
La dislocazione del territorio costituisce ancora una volta un vincolo per poter stabilire altri accordi e relazioni e per poter rendere incisivo l'operato dell'istituto anche al di fuori dell'isola stessa. Un altro vincolo è la scarsa incisività di alcuni enti locali, dovuti ad una frammentazione territoriale in sei comuni che ne ostacola accordi e progettazione condivisa, a medio e lungo termine.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
a sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio è in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico è funzionale alla realizzazione di un impianto formativo adeguato ed è un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto è dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali: una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico, uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.
Vincoli:
Il principale vincolo è costituito dalla sede che non è provvista di tutti gli ambienti scolastici necessari in rapporto all'utenza, in quanto l'istituto dispone di ventidue aule per trentasette classi. Un altro vincolo è lo scarso impegno finanziario degli enti pubblici locali, dovuto all'investimento non sempre adeguato nella cultura e nella formazione.

Risorse professionali
Opportunità:
L'età del personale della scuola è mediamente bassa, sia nella componente docenti, sia nella componente ATA. Molti docenti, prima di dedicarsi all'insegnamento, nella fase in e post universitaria hanno svolto altre attività lavorative sia inerenti alla ricerca e alla formazione sia ad altri

settori, ciò ha consentito l'acquisizione di competenze professionali diverse che costituiscono un ricco bagaglio e una risorsa per l'istituzione scolastica. Le suddette esperienze consentono, inoltre, l'applicazione di una didattica moderna, basata sull'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il personale presenta mediamente una buona formazione in ambito informatico, con certificazioni di vario livello.
Vincoli:
La precarietà costituisce uno dei vincoli dell'istituzione scolastica che in parte ostacola la possibilità di una progettazione didattica a lungo termine e di una continuità nell'insegnamento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH04000P
Indirizzo	VIA FONDO BOSSO, 1/3 ISCHIA 80077 ISCHIA
Telefono	081981566
Email	NARH04000P@istruzione.it
Pec	narh04000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsteleseischia@gov.it
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • SERVIZI COMMERCIALI • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	745

Plessi

IPSSEOA " TELESE" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH040504

Indirizzo	- ISCHIA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto è cresciuto negli anni: nato come sezione staccata dell' Ips Cavalcanti di Napoli è diventato autonomo nel 1980 attraversando, come tutti i professionali di Stato, le molteplici riforme alla ricerca di una nuova identità sempre più rispondente alle mutate esigenze formative di una società in continua evoluzione.

Negli anni compresi tra il 1995-96 e il 1999-2000 l'IPSSAR divenne IPSSARCT, accorpando la sede di Forio d'Ischia dell'Istituto Professionale per il Commercio e il turismo e quella di Ischia di Abbigliamento e moda, staccatisi dall'Isabella D'Este di Napoli.

In linea con le diverse aspettative dell'utenza ,ogni anno l'Istituto partecipa a concorsi locali e/o nazionali qualificanti per la verifica delle professionalità acquisite dagli studenti. La ricaduta di questi eventi sugli studenti è notevole poiché essi sviluppano l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e si sentono stimolati ad un ruolo più attivo e propositivo. L

Il nostro Istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, il corso di Servizi Commerciali con opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria per formare professionalità in grado di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nelle attività di promozione delle vendite.

Dal corrente a.s. 18/19 è attivo il Corso d'Istruzione per gli adulti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Accoglienza Turistica	1
	Cucina	2
	Sala e bar	2
	Pasticceria	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	gazebo - forno pizza	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	29

Approfondimento

Data la peculiarità del territorio l'istituto non dispone di un congruo numero di personale, docente e ATA, che garantisca stabilità e continuità . L'organico si completa nel corso del primo trimestre con supplenti e/o titolari pendolari. L'alto tasso di turn-over dei docenti di sostegno - solo 4 sono incaricati a tempo indeterminato (e di questi 3 in assegnazione) - per i cambiamenti e i ritardi delle nomine non assicurano, purtroppo, la dovuta continuità didattico-educativa con gli alunni.

Aspetti generali

La trasformazione dell'Istituto professionale in una "Scuola territoriale per l'innovazione ed il lavoro", così come delineata nel decreto 61 e nelle relative Linee guida, si volge lungo tre grandi linee di intervento:

• La personalizzazione : sollecitare in tutti i soggetti ed in tutte le dimensioni dell'Istituto una disposizione educativa comunitaria centrata sulla relazione, l'ascolto, la ricerca di ciò che è positivo, la valorizzazione e l'incoraggiamento, in modo da porre lo studente, ed il suo progetto personale di vita e di lavoro, al centro dell'esperienza formativa.

• La metodologia : realizzare un vero curricolo con Periodi didattici e modularità, configurando un'organizzazione flessibile, cooperativa e orientata al rinnovamento, sulla base di una didattica per competenze peculiare alle caratteristiche dell'IP, in modo da suscitare e mobilitare l'intelligenza degli studenti nella prospettiva della formazione compiuta.

• I compiti sfidanti : trarre da un'alleanza con i soggetti del territorio esperienze di apprendimento ricche di innovazione, rilevanti dal punto di vista etico, stimolanti le energie giovani degli studenti.

I nuovi Istituti Professionali si distinguono quindi per l'accelerazione imposta al processo di personalizzazione e assumono quindi, in relazione ai profili di uscita e ai risultati di apprendimento, un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità.

• Personalizzazione significa protagonismo degli allievi , non solo perché possano scoprire e mettere in gioco i propri talenti peculiari, ma anche perché siano realmente responsabili del proprio cammino, tramite un insegnamento ed un accompagnamento che li stimoli ad una verifica di quanto proposto con la realtà ed il proprio mondo personale. Ciò richiede:

• RELAZIONE : sentirsi attesi ed apprezzati, incontrare adulti – esempi che si dedicano a te senza pregiudizi, che non sottolineano sempre lacune e difetti, fiduciosi e positivi; condividere con i compagni un cammino amichevole, lieve ed impegnato.

• COMUNITÀ : entrare in un ambiente «caldo», sentire di appartenere ad una scuola dotata di una chiara identità, un gruppo che condivide scopi e disposizioni, ricca di stimoli e strumenti, aperta e feconda.

• CURRICOLO PERSONALE : un piano degli studi che preveda anche attività opzionali corrispondenti agli interessi e al progetto dell'allievo.

L'Istituto Vincenzo Telese ha l'ambizione di essere una scuola centrata sugli studenti secondo i seguenti principi :

• UNA SCUOLA BASATA SULLA RELAZIONE GRATIFICANTE

sentirsi attesi ed apprezzati, incontrare adulti – esempi che si dedicano a te senza pregiudizi , che non sottolineano sempre lacune e difetti, fiduciosi e positivi; condividere con i compagni un cammino amichevole, lieve ed impegnato.

UNA SCUOLA BASATA SUL SENSO DI COMUNITA' COMUNITÀ : entrare in un ambiente «caldo», sentire di appartenere ad una scuola dotata di una chiara identità, un gruppo che propone una cultura unitaria e coinvolgente, aperta e feconda, che sa di avventura e di teatro.

COMPITI SFIDANTI : occasioni di apprendimento attuali ed innovative in cui si impara a guardare, fare domande, cercare, capire, decidere; ci si mette alla prova, si fanno opere a favore degli altri e della comunità, si scoprono talenti e vocazioni.

RICONOSCIMENTO : una valutazione centrata sulle evidenze , ovvero ciò che di meglio gli allievi sanno fare con ciò che sanno, che li aiuti a conoscersi meglio, a valorizzare i loro talenti ed a crescere (a saper vivere bene

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio dei docenti ha definito il livello di importanza degli aspetti da migliorare tenendo conto che è preferibile focalizzare il miglioramento su pochi fronti per evitare azioni dispersive e poco concretizzabili. Ciò non esclude che in itinere si possano apportare miglioramenti anche a sezioni non considerate o non esplicitamente dichiarate nel RAV. Per agire in modo efficace sulla complessità del sistema scuola è stato adottato il modello di PdM proposto da INDIRE, ex DPR 80/13, che prevede interventi di miglioramento su due piani: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali e organizzative.
Ciò premesso, l'offerta formativa è articolata in rispondenza dei tre obiettivi che costituiscono la mission dell'istituto e che sono esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa: Cittadinanza, Cultura e Competenze Professionali. Tali finalità sono conseguite attraverso i numerosi progetti che la scuola pone in essere e che

contribuiscono alla formazione, alla socializzazione, all'arricchimento culturale e al pieno protagonismo degli allievi. L'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, attraverso l'impiego del sito web della scuola, dinamico ed aggiornato, consente di far conoscere, oltre la mission, la visione dell'istituto, indicando la direzione verso cui tende la programmazione scolastica a medio termine. Ciò consente di fare dell'istituto anche un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, nonché per gli operatori del settore turistico-alberghiero. La condivisione della missione con tutte le componenti della scuola, con le famiglie, con gli enti, le imprese del territorio e il terzo settore avviene attraverso il loro coinvolgimento nelle diverse attività che consente una coprogettazione continua che tiene conto della vocazione territoriale e dell'identità dell'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I percorsi dell' Istituto si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base diistruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di svilupparei saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'attuazione della riforma degli istituti professionali ha consentito di rendere più flessibili i profili professionali anche tenendo conto dei relativi codici ATECO di riferimento. Nella progettazione assumono particolare importanza le metodologie chevalorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi riferiti a filiere produttive di rilevanza nazionale. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di professionalità per il lavoroNel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioniper rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

2) incremento dell'esperienze di P.C.T.O.

3) definizione di un sistema di orientamento in ingresso ed in uscita

4) creazione di un modello di verifica, valutazione, miglioramento condiviso.

Prospettive di miglioramento

Miglioramento 1 : PROVE COMUNI DI MATEMATICA

OBIETTIVI DI PROCESSO " Curricolo, progettazione, valutazione"

Obiettivo: Introdurre prove comuni di matematica nel primo biennio ad inizio ,metà e fine anno scolastico:

Priorità collegate all'obiettivo

Innalzare il livello nelle prove invalsi in matematica

Miglioramento 2 Migliorare l'ambiente d'apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO " Diffondere pratiche didattiche e metodologie innovative

Priorità collegate all'obiettivo

Stabilita' dei risultati conseguiti negliEsami di Stato

Principali elementi di innovazione

L'effettiva realizzazione delle priorità individuate dal RAV è connessa alle scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curriculare edextracurriculare il cui fulcro è costituito dall'inclusione e dalla didattica per competenze.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati, ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON) per la realizzazione della rete wi-fi e l'installazione di lavagne interattive e di Tv Smart . Entrambe queste azioni permettono di creare spazi per l'apprendimento che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la

didattica anche in relazione allo sviluppo della didattica digitale integrata.

L'I.P.S. Vincenzo Telese intende sviluppare una metodologia collaborativa e laboratoriale mettendo in risalto il lavoro individuale e la collaborazione con gli altri studenti e il docente, costruendo un ambiente di apprendimento che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi permette di sfruttare le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica.

L'IPS Telese, inoltre, in linea con le diverse aspettative dell'utenza, ogni anno partecipa a concorsi locali e/o nazionali qualificanti per la verifica delle professionalità acquisite dagli studenti. La ricaduta di questi eventi sugli studenti è notevole poiché essi sviluppano l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e si sentono stimolati ad un ruolo più attivo e propositivo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Stabilita' dei risultati conseguiti negli negli Esami di Stato

Traguardo

Percentuale bassa di valutazioni inferiori al 70/100 degli esamidi Stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento prove Invalsi

Traguardo

Miglioramento prove di matematica

Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione linguistica per almeno il 30% degli alunni delle classi V.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Prove comuni di matematica

attivazione delle reti di relazione con soggetti organizzati sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre prove comuni di matematica nel primo biennio ad inizio ,metà e fine anno scolastico: Priorità 1 - RAV, sez. 5

Ambiente di apprendimento

Diffondere pratiche didattiche e metodologie innovative

Attività prevista nel percorso: Partecièpazione alle Olimpiadi di matematica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Studenti

coinvolti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'effettiva realizzazione delle priorità individuate dal RAV è connessa alle scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curriculare ed extracurriculare il cui fulcro è costitito dall'inclusione e dalla didattica per competenze. La consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati, ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON) per la realizzazione della rete wi-fi e l'installazione di lavagne interattive. Entrambe queste azioni permettono di creare spazi per l'apprendimento che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale mettendo in risalto il lavoro individuale e la collaborazione con gli altri studenti e il docente. Un ambiente di apprendimento che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi permette di sfruttare le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica. L'IPS Telese, inoltre, in linea con le diverse aspettative dell'utenza ,ogni anno partecipa a concorsi locali e/o nazionali qualificanti per la verifica delle professionalità acquisite dagli studenti. La ricaduta di questi eventi sugli studenti è notevole poiché essi sviluppano l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e si sentono stimolati ad un ruolo più attivo e propositivo. Per incentivare, valutare ed opportunamente considerare le performances degli alunni, il nostro Istituto stabilisce i seguenti parametri:

PROFITTO SCOLASTICO	Valutazione di fine anno
COMPORTAMENTO, FREQUENZA, PUNTUALITA', ETICA PERSONALE	Modello appositamente predisposto
PARTECIPAZIONE A CONCORSI E AD EVENTI	Attestati di partecipazione

ESPERIENZE PROFESSIONALI CURRICULARI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	Libretto Formativo
STAGE FORMATIVI, CERTIFICATI DA ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI DIVERSI	Valutazione di fine anno
TREND PROFESSIONALE	Attenzione alla crescita professionale dimostrata a scuola e presso le aziende

L'istituto si propone di incentivare la conoscenza non solo del territorio isolano, regionale e nazionale ma anche europeo per allargare gli orizzonti culturali e sociali degli alunni. A tale scopo si organizzano, nel corso di ogni anno scolastico, frequenti visite guidate, viaggi d'istruzione e stage formativi all'estero. In ottemperanza alla L 107/2015 (comma 7), l'Istituto propone percorsi qualificati di PCTO , sia in Italia che all'estero. Per gli alunni meritevoli, interessati all'inserimento nel mondo del lavoro o ad un ulteriore approfondimento del settore di indirizzo, si realizza il "tirocinio formativo estivo" e l'ottenimento di una Borsa di Studio della Fondazione Leonessa per l'inserimento in stage estivi in strutture d'eccellenza in Campania. Sempre relativamente al comma7, .107/2015 , relativamente all'orientamento e monitoraggio diplomati, sono attivate iniziative rivolte agli alunni delle scuole secondarie di I grado di orientamento in entrata; agli alunni del secondo anno per la scelta del settore e di orientamento post-diploma agli alunni del V anno. Relativamente al PNSD e alla didattica laboratoriale (commi 56-61, L.107/2015) è già stata potenziata la rete Internet e la dotazione informatica dell'Istituto. Considerata l'importanza di tale tecnologia, si continueranno ad investire risorse in questo settore.

Per quanto riguarda le attrezzature e le infrastrutture si considera prioritario:

-ampliare ulteriormente la dotazione informatica;

- potenziare le attrezzature nei diversi laboratori;

- potenziare le attrezzature e acquistare materiale per il laboratorio di scienze e chimica degli alimenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione di pratiche educative basate sulla cooperazione tra pari e l'uso flessibile degli ambienti d'apprendimento : l'ambiente di apprendimento assume le caratteristiche di un laboratorio, non solo in termini spaziali, bensì come spazio didattico strutturato metodologicamente in modo efficace.

Il laboratorio , nell'istruzione professionale, non è il luogo dove avviene solo "addestramento" (che pure è importante) ma innovazione metodologica dell'apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attivazione di processi condivisi di valutazione collegati al curricolo d'Istituto ed ai curricula disciplinari organizzati per Unità didattiche d'apprendimento. Valorizzazione dei "compiti di realtà" nell'ottica della centralità delle competenze professionale colte. La valutazione non è solo espressione di un giudizio esercitato dal docente ma diviene un elemento essenziale del processo formativo nel momento in cui diventa anche meta- cognizione, quando cioè l'alunno valuta i suoi progressi, i suoi limiti, le sue potenzialità in vista del suo miglioramento.

Valutazione dell'apprendimento significativo che è di tipo attivo cioè che motiva e costruisce un apprendimento durevole e capace di fornire modelli, categorie, concetti, schemi che siano in grado di generare sempre nuovi apprendimenti, conoscenze, abilità

VERSO LA COMPRENSIONE PROFONDA.

Allegato:

vademecum valutazione.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti cui l'Istituto aderisce sono numerose (vedasi più oltre in "Organizzazione"). Qualora si dovessero implementare ulteriori progetti e attività si provvederà alla realizzazione delle reti necessarie.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attesa dello sviluppo delle Linee Guida per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

L'Istituto è organizzato in quattro indirizzi per l' Enogastronomia ed Accoglienza turistica, ed una per i Servizi Commerciali, opzione grafico-pubblicitario. L'istituto consta inoltre di un corso di istruzione per adulti di secondo livello finalizzato al conseguimento del diploma tecnico-professionale. Per il biennio unitario l'istituto ha sviluppato un curricolo integrato per competenze (vedi allegato)

Il **curricolo di base** – costituito dalle discipline comuni e obbligatorie a livello nazionale -concretizza per noi la ***mission*** fondamentale e qualificante della scuola. L'integrazione attiva, critica e responsabile dell'alunno-persona con l'ambiente - che abbiamo auspicato nelle scelte educative - non può, infatti, aver luogo se non attraverso ***l'affermazione forte*** del valore formativo delle ***discipline***, intese non come insieme di contenuti ma, e soprattutto, come metodi e tecniche di indagine che valgono a comprendere / interpretare / rielaborare il mondo simbolico e ad esercitare quelle ***competenze dinamiche*** che di fatto costituiranno la ***base culturale*** di una cittadinanza attiva.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Indirizzo Servizi per l'eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il Diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizidi accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

Indirizzo Servizi Commerciali Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Gli studenti utilizzano il disegno grafico e professionale nonché strumenti di web design (computer grafica) e tecniche di progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell'arte. E' in grado di: - ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; - contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing; - organizzare eventi promozionali; - utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; - comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali per quel che riguarda la diffusione grafico-pubblicitaria

2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

4. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

5. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

6 . Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione dieventi.

7. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è finalizzata a creare un ambiente formativo funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e curriculari e si caratterizza per l'attenzione che viene posta alla crescita umana e culturale di ogni allievo, per la gestione democratica della scuola, vista come sede in cui non solo gli operatori scolastici ma anche gli studenti , le loro famiglie, le imprese collaborano per aprire la scuola alle potenzialità culturali e socio-economiche del territorio. Soddisfare quanto più possibile i bisogni di ogni singolo allievo, è il punto di partenza di ogni scelta e decisione all'interno della scuola. Essa tende infatti a perseguire i seguenti obiettivi educativi-formativi che, in quanto trasversali, sono comuni a tutte le discipline. Area socio-relazionale: Sviluppare la socializzazione e la personalità degli allievi ; Comprendere il concetto di regola o norma; Conoscere le regole di comportamento in classe; Acquisire il concetto di diritto-dovere-responsabilità ; Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini/ conoscenza del sé/ autostima. Area operativa: Rispettare le persone e le cose; Assolvere con costanza e puntualità i compiti assegnati; Sapere reperire e organizzare il materiale di lavoro necessario; Rispettare modi, tempi e richieste del lavoro scolastico.

Quadri orari

Nella realizzazione dell'autonomia prevista dalla Riforma dei professionali l'istituto ha provveduto a riarticolare l'orario curricolare a partire dalle classi prime di tutti gli indirizzi. Il collegio dei docenti ha provveduto ad aumentare le ore di indirizzo professionale e laboratoriale , nell'ottica di costruzione di una professionalità colta, in grado di gestire le continue trasformazioni di cultura, saperi, competenze che contraddistingue la società contemporanea.

I quadri orari sono pubblicati sul sito dell'Istituto.

Centro d'Istruzione degli adulti

Centro di istruzione degli adulti

Dall'anno scolastico 2018- 2019, l'IP "V.Telese", in linea con la politica europea che vede nel lifelong learning , uno strumento strategico per favorire la crescita economica, è stato autorizzato ad istituire percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale in rete con il CPIA Na Prov.1. I corsi sono destinati a tutti quei cittadini, italiani o stranieri, che vogliano migliorare il proprio livello di preparazione culturale e professionale, riprendere studi interrotti in passato e raggiungere il diploma, allo scopo di inserirsi in un contesto lavorativo caratterizzato da una accentuata velocità delle trasformazioni e dalla necessità di possedere competenze sempre più elevate. In particolare il nuovo sistema di Istruzione degli Adulti, è pubblico ed è realizzato da Istituzioni Scolastiche appartenenti al MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. ASPETTI GENERALI Il corso serale del nostro Istituto rientra tra i percorsi di istruzione di II LIVELLO, così come previsti nei decreti 87, 88, 89 del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, nel Regolamento (DPR 263 del 29 ottobre 2012) e nelle Linee Guida per l'istruzione degli adulti, 2 ^ LIVELLO. In linea con la normativa di riferimento, il Telese mette in atto tutte quelle strategie che

possano rendere sostenibile per gli adulti la frequenza stessa dei corsi, attraverso forme di flessibilità, la definizione di percorsi individualizzati, un insegnamento di tipo modulare, il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi, la riduzione dell'orario curricolare e la possibilità di seguire a distanza (FAD) una parte delle lezioni. I percorsi di II Livello ,nel loro avvio curriculare ,sono così articolati per singole annualità

a) 2 ° periodo didattico :finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per la classe terza (secondo biennio) del corrispondente ordinamento degli istituti professionali;

b) 3° periodo didattico utile all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno del corrispondente ordinamento degli istituti professionali e di accompagnamento all'Esame di Stato.

I percorso proposti dalla nostra scuola si sviluppano,, quindi nell'arco di tre anni ; al momento sono stati attivati tre indirizzi 1. Servizi dell' Enogastronomico: cucina 2. Servizi dell'Enogastronomia:Sala Bar 3. Servizi dell'Ospitalità alberghiera. Gli utenti destinatari sono attualmente distribuiti in tre gruppi di livello. Tuttavia, ad integrazione dei profili, la nostra scuola ha deciso di utilizzare a partire dall'anno scolastico 2019/2020 la flessibilità contenuta nei regolamenti del nuovo sistema di istruzione degli adulti (D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) ai fini di ridurre la durata del percorso di formazione così da sostenere e incrementare la motivazione allo studio degli alunni . La nostra utenza infatti si caratterizza, spesso, per essere costituita da alunni con precedenti percorsi scolastici segnati da fallimenti e abbandoni. Questo ha conseguenze sulla percezione del proprio sé, sulla valutazione della propria autostima esul senso di autoefficacia personale che porta gli studenti a lasciare la scuola alla prime difficoltà e ai primi risultati al di sotto delle proprie aspettative. Avvicinare la possibilità temporale del raggiungimento del diploma è lo strumento principale per sostenere la motivazione allo studio degli studenti che si iscrivono alla nostra scuola. L'accompagnamento personale degli alunni sarà realizzato mediante l'attività degli sportelli pomeridiani organizzati giornalmente dai docenti e a cui gli studenti potranno partecipare in modo libero e spontaneo.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE Il punto fondante dell'offerta formativa dei nostri corsi IDA è il PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE : un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, dal dirigente scolastico . In esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) e vi si traduce 1. l'esigenza della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. 2. consente la personalizzazione del percorso previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Alla sua definizione, concorrono, quindi le tre fasi procedurali del riconoscimento dei crediti: 1. Identificazione: acquisita la domanda di iscrizione, si

supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. In tale contesto, assume rilevanza ,la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". 2. Valutazione: accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonee a comprovare le competenze effettivamente possedute (Prove disciplinari articolate secondo il modello Invalsi /Simulazioni ed esercitazioni pratiche/colloqui oral) 3. Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi su indicate, viene definito il Patto formativo Individuale che conterrà anche i riferimenti per la fruizione a distanza (20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo); la FAD favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza.

Progetto Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

P.C.T.O.

L'Istituto Professionale di Stato "V.Telese" da anni investe le sue risorse, umane, tecniche, strumentali, finanziarie nel percorso di P.C.T.O. affinché continui ad essere metodologia di eccellenza di questo istituto. Gli obiettivi prioritari che ne ispirano l'azione formativa rivendicando il ruolo significativo che può assumere l'istruzione e la formazione professionale, a condizione di elevare il livello culturale e di formare dei cittadini consapevoli ed orgogliosi della propria qualificata professionalità sono:1. favorire un efficace orientamento; 2. sollecitare le vocazioni personali e professionali; 3. sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile; 4. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; 5. sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le attività di P.C.T.O. potranno realizzarsi in aula o in impresa, secondo la seguente tipologia: Moduli disciplinare delle discipline del Consiglio di Classe; Incontri con esperti; Formazione sulla sicurezza; Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.); Attività didattiche propedeutiche all'Alternanza; Visite aziendali; Partecipazione a conferenze/seminari;

Partecipazione ad eventi; Attività di stage all'estero; PON autorizzati.

L'Istituto, con il percorso di P.C.T.O , consente agli studenti di avere un rapporto diretto con le aziende operanti nel settore turistico/ricettivo e della grafica pubblicitaria, sottoscrivendo protocolli d'intesa con enti locali, Associazioni di categoria ed enti di formazione ed interagendo con esperti del settore e aziende leader del settore ristorativo e turistico (Agenzie di viaggio, organizzatori di eventi, progetti di accoglienza turistica con i Comuni etc). L'azione educativa dell'Istituto fa leva, infatti, sull'orientamento formativo, quale orientamento alla scelta (prosecuzione degli studi, inserimento nel mercato del lavoro, interazione con il territorio e scelte di vita), finalizzata a prevenire gli insuccessi scolastici e a stimolare le potenzialità del singolo allievo, facendo emergere le sue particolari attitudini e le sue capacità. Viene garantita, pertanto, agli alunni la possibilità di scegliere in maniera consapevole il proprio percorso scolastico e formativo o di modificare il percorso intrapreso, qualora risulti non rispondente alle proprie aspettative e capacità, con proposte di possibili percorsi alternativi.

A tal fine, l'Istituto coordina il rapporto dell'istruzione con il mondo del lavoro, in particolare con le offerte formative del territorio. In definitiva l'attività di orientamento, finalizzata a garantire scelte consapevoli per acquisire un elevato grado di professionalità, è predisposta sui quattro livelli diversi del percorso scolastico: • orientamento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola media, con incontri scuola- famiglia, visite e stage presso il nostro istituto e rapporti di continuità con le scuole di provenienza; • orientamento degli alunni frequentanti il secondo anno del nostro istituto, finalizzati alla scelta mirata dell'indirizzo di qualifica, mediante l'analisi delle attitudini e delle potenzialità individuali; • orientamento degli alunni frequentanti il quarto ed il quinto anno alla scelta nella prosecuzione degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro. I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: • la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; • l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; • il lavoro cooperativo per progetti; • la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; • la gestione di processi in contesti organizzati e l'alternanza scuola lavoro (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87) L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

Modalità alternative di svolgimento delle discipline tradizionali in ambiente di lavoro

I docenti svolgono un ruolo fondamentale che li vede fortemente impegnati, passando da una

didattica tradizionale, trasmissiva, ad un modello relazionale-cooperativo, in cui l'informazione diviene circolare e non vi è un solo sapere da trasmettere, ma un sapere da costruire in modo negoziale.

Il progetto PCTO è pubblicato sul sito dell'Istituto.

Progetto F.I.C.O.

All'interno dei percorsi di P.C.T.O., a partire dall'a.s. 2021.22 si è strutturato il progetto F.I.C.O.

L'IPS V. Telese vuole, con questo programma, iniziare un nuovo modo di fare formazione, di orientare, di istruire i propri alunni. Il Programma F.I.C.O. non sostituisce ma integra le attività curricolari e quotidiane che i nostri studenti affrontano mirando ad una sempre più offerta formativa di qualità mirando alla valorizzazione delle eccellenze e dei talemti. Daando mpdo a tutti le studemtesse egli studentti di esprimere vocazioni ed interessi.

Obiettivi del Programma sono:

1. Offrire una formazione di qualità e che miri alla valorizzazione del progetto di vita;
2. Stimolare le attitudini professionali e coltivarle affinché emergano nei contesti scelti ;
3. Sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale ;
4. Far coincidere l'offerta formativa alle conoscenze e allo sviluppo culturale, sociale e dell'auto-imprenditorialità personale;
5. Sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
6. Orientarsi in una realtà europea ed internazionale sia da un punto di vista di conoscenze che culturali.

Progettazione ed attività per l'inclusione scolastica

Il processo inclusivo di ciascun allievo, sia diversamente abile, sia con Bisogni Educativi Speciali anche in relazione agli alunni stranieri, e' favorito attraverso diverse forme di flessibilita'. L'istituto pone in essere una serie di strategie e pratiche didattiche per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione, secondo le potenzialita' individuali e gli stili cognitivi ed educativi di ciascuno. La scuola dispone di un sistema di accoglienza attento a rilevare i Bisogni Educativi di ciascuno, attraverso un'accurata ricognizione ed una conseguente condivisa azione individualizzata e personalizzata. Gli insegnanti curricolari, in sinergia con i docenti disostegno, partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarita' al fine di favorire una piena inclusione degli alunni con disabilità. Un'attenzione particolare è riservata agli alunni con BES attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati periodicamente. In tal senso il Collegio ha individuato una risorsa professionale ad hoc per realizzare appieno le finalità dell'integrazione. Per gli alunni di lingua

madre straniera l'istituto pone in essere una valida azione di recupero attraverso le classi aperte e parallele, favorendo, con la flessibilità oraria, il processo di integrazione oltre che l'apprendimento della lingua italiana. La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni H/BES, che risultano ben integrati nelle classi. Tali attività sono state e saranno supportate da iniziative di formazione ad hoc per docenti di base e di sostegno, svolte in rete con gli stakeholder sottoscrittori del "Patto di sviluppo territoriale". Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer. Gli incontri con gli Enti preposti scontano le difficoltà dovute alle carenze di organico in particolare delle strutture sanitarie Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e il PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socio- culturale sono co-progettati da docenti di base e di sostegno e sistematicamente monitorati. Nel prossimo triennio sarà potenziata la flessibilità organizzativa sul piano della progettazione del collegio e dei singoli consigli di classe nonché la generalizzazione di metodologie attive e laboratoriali anche utilizzando sia i laboratori già presenti che lo spazio dedicato. Riguardo alle modalità di coinvolgimento dei genitori nei percorsi formativi, sulla base degli esiti tabulati con rubriche valutative e questionari somministrati ai genitori degli alunni BES, saranno generalizzati interventi mirati ad incrementare la partecipazione attiva e consapevole di questi ultimi in ordine alle problematiche emerse. Tali evidenze si rendono necessarie anche per contrastare con azioni interlocutorie e interventi integrati i fenomeni di cyberbullismo registrati. Andrà anche implementato il rapporto con le competenti Autorità sanitarie, i Centri riabilitativi e gli stakeholder sottoscrittori del Patto di sviluppo territoriale, al fine di ottimizzare la pianificazione sistemica e partecipative dell'inclusività scolastico-sociale degli studenti e delle studentesse.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

La scuola ha redatto il PEI, rapportandosi all'dea di puntare alla piena attuazione delle scelte didattiche per tutti gli alunni.

Facendo seguito alla vigente normativa in materia, il nostro Collegio docenti ha stabilito quanto segue:

1) I docenti possono intervenire nella personalizzazione in modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni personali degli alunni: pertanto, la rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un piano didattico personalizzato. 2) non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche, utilizzando modelli comuni;

3) il Piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come momento di riflessione di tutta la comunità

educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni: il nostro Collegio, pertanto, si rapporterà alle scelte educative, organizzative e didattiche contenute nel presente PTOF;

4) solo quando nel team (docenti della classe di base e di sostegno) si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l'adozione/compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative

5) al fine di assicurare omogeneità e accuratezza delle procedure, si stabilisce quindi quanto segue:

Alunni con bisogni educativi specifici B.E.S.

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, senza supporti medici oppure con certificazione che non dà diritto ad una diagnosi funzionale e/o ad una come DSA, si procederà a redigere una scheda di rilevazione per le seguenti aree:

- Area cognitiva

- Area affettivo-relazionale

- Area linguistica

- Area sensoriale

- Area logico-matematica

Tale scheda va redatta dopo aver interpretato anche gli esiti delle prove minime.

Nel caso di mancato riscontro dei suindicati obiettivi minimi il team di classe procederà alla stesura del PDP, utilizzando i seguenti indicatori:

• Lettura: correttezza e comprensione;

• Scrittura: produzione fonologica, lessicale, morfo-sintattica-narrativa;

• Calcolo: mentale, scritto;

• Altro: area motoria-prassica; ulteriori disturbi associati; bilinguismo o Italiano L2; livello di autonomia.

È stato elaborato anche il protocollo di processo e consegnato alle famiglie all'atto

dell'iscrizione.

Tipologia d' intervento Contenuti/attività Modalità Tempi

Supporto agli alunni in ingresso

• Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

• Sostenere gli alunni neoiscritti nella difficile fase di adattamento al nuovo contesto, favorendo anche la scelta eventuale di un compagno tutor.

• Favorire l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo e di apprendimento cooperativo.

 Reperimento dei dati necessari attraverso le indicazioni della famiglia, delle diagnosi, degli insegnanti del precedente percorso scolastico e dell'osservazione diretta dell'alunno.

Per i neoiscritti i docenti sono stati assegnati tenendo presente i criteri approvati nel Collegio dei docenti

Settembre/novembre

Supporto ai docenti di sostegno in ingresso

• Accoglienza dei nuovi insegnanti, illustrazione delle modalità di lavoro nell'istituto.

• Assegnazione delle cattedre.

• Illustrazione delle problematiche di ciascun alunno DA loro assegnato.

• Consegna della modulistica adoperata nell' istituto.

Ottobre/novembre AREA DEL SUPPORTO IN ITINERE

Supporto ai docenti

• Collaborazione delle FF.SS. area inclusività con i docenti che segnalano problematiche riferite agli alunni DA, DSA o BES e con i docenti di sostegno.

• Illustrazione ragionata buone pratiche

 Socializzazione dei materiali e dei contenuti.

Intero anno

Il protocollo prevede la declinazione dei livelli di responsabilità a cura delle FF.SS. di settore.

Supporto ai consigli di classe

• Collaborazione FF.SS. di settore con i consigli di classe per fronteggiare difficoltà relative agli alunni DA, DSA e BES.

• Indicazioni per la compilazione della modulistica in uso nell'istituto.

• Segnalazione di nuovi casi e/o aggiornamento dei dati sui casi preesistenti.

• Socializzazione delle norme in materia di bisogni educativi speciali di varia natura.

• Socializzazione di materiali e normative.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Gruppi di lavoro:

- Collaborazione con la commissione continuità e orientamento.
- Collaborazione con le altre figure strumentali.
- Coordinamento del GLI.
- Docenti di sostegno.

Collaborazioni esterne:

- ASL 2, DHC, Comuni dell'Isola d'Ischia, Ufficio di Piano Ambito 13 di Ischia. Enti e associazioni attive sul territorio aderenti al partenariato di progetto

Interazione con il DS:

- Informazioni su problematiche emergenti.
- Proposte per organico funzionale.

- Ipotesi di ripartizione oraria e assegnazione degli alunni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

Spazi d'ascolto programmati e colloqui con le famiglie per chiarimenti, informazioni e azioni di accompagnamento coordinate dalle Funzioni sturmentali per l'inclusione.

Counseling e laboratori con percorsi formativi di supporto alla genitorialità e alla partecipazione attiva alla vita scolastica, in collaborazione con gli Enti/ associazioni del settore.

Valutazione, continuità, orientamento

Dall'anno scolastico 21.22 l'Istituto si è dotato di un Vademecum per la valutazione, una guida da condividere tra i diversi attori del processo di verifica e valutazione (docenti, studenti, fa,iglie). Ognuno secondo i propri ruoli e compiti, il processo di valutazione non si riduce ad un mero dato "numerico" ma un processo continuo di verifica e valutazione per governare la relazione di insegnamento/apprendimento e condurre a termine il progetto educativo e formativo per ciascun studente, per ciascuna studentessa. Resta quindi il principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. a verifica degli apprendimenti di tutti gli alunni si realizza attraverso prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate e aperte, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali) nelle classi prime durante l'anno si svolge il compito d'Istituto che interessa le discipline di base tradizionali, italiano e matematica, e tende a quantificare le nuove conoscenze. La scuola dopo la chiusura del primo /trimestre quadrimestre pianifica, per potenziare, consolidare e recuperare le conoscenze "classi aperte" per tutte le classi e gli indirizzi di studio.La scelta delle tipologie e del numero delle prove è demandata al Consiglio di classe che indica le condizioni in cui esse devono svolgersi (tempi, strumenti, criteri, ecc.) La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - allo studente, la sua posizione nei confronti delle mete fissate; - al consiglio di classe l'efficacia delle strategie adottate per adeguare struttura e me risultati attesi . Questi ultimi, unitamente ai risultati delle singole discipline, vengono comunicati all'alunno periodicamente

In attuazione del la Riforma dell'Istruzione professionale particolare attenzione è rivolta al P.F.I.

Nell'ambito del nuovo assetto didattico dell'istruzione professionale il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi. Con l'introduzione del PFI gli istituti di istruzione professionale (IP) hanno a disposizione uno strumento unico – ed uguale per tutti gli studenti – finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Pertanto – ferme restando le disposizioni per gli alunni disabili – il PFI sostituisce anche qualsiasi documento finalizzato alla definizione di modalità didattiche personalizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), alla documentazione delle attività di accoglienza per gli alunni stranieri, alla gestione di "passerelle" o passaggi fra ordini di scuola o sistemi diversi. Per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico il PFI individuerà obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto al conseguimento dei livelli di competenza previsti in relazione al percorso. Per tali alunni rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del PFI, le attività di orientamento e riorientamento, anche col ricorso al PCTO e all'apprendistato

Gli effetti del Progetto Formativo Individuale

Il Consiglio di classe, a cui spettano le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli studenti, procederà preliminarmente accertando la possibilità di scrutinare i singoli alunni, in base alla frequenza del 75% del monte ore personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe spettanti sulla base della norma e delle determinazioni collegiali che la declinano. La valutazione degli apprendimenti disciplinari, sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari degli insegnamenti, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti, rappresenta il passaggio successivo, ma non conclusivo delle attività di valutazione finale. Infatti il Consiglio di Classe deve porre in relazione gli esiti della valutazione finale degli apprendimenti disciplinari con la valutazione intermedia, concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale.

Una valutazione personalizzata

Risultato di questa operazione è un'azione valutativa intermedia, che incide sull'intera struttura del percorso personalizzato e ne apprezza l'efficacia formativa, in relazione a quattro possibilità di gestione del Progetto Formativo individuale da parte del Consiglio di classe, che si profilano sulla base degli esiti degli apprendimenti:

1. il P.F.I. non necessita di adeguamenti, in quanto il discente ha raggiunto la valutazione positiva in tutte

le discipline di insegnamento, maturando le competenze previste;

2. il P.F.I. necessita di adeguamenti (in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP, maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.), benché lo studente sia stato ammesso alla classe successiva, riportando valutazione positiva in tutte le discipline e maturando le competenze previste. Il PFI potrà essere adeguato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo;
3. la revisione del P.F.I si rende indispensabile, poiché lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva, ma per la suddetta revisione del PFI si può prevedere in alternativa:
   a) partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
   b) partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate;
4. il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno, in caso di non ammissione dello studente alla classe seconda per gravi insufficienze in molte discipline, ovvero nel caso in cui la votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA " TELESE" SERALE NARH040504 SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	2	0	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	3	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA " TELESE" SERALE NARH040504 ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA " TELESE" SERALE NARH040504 ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Curricolo di Istituto

I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto è organizzato in quattro indirizzi per l' Enogastronomia ed Accoglienza turistica ed una per i Servizi Commerciali, opzione grafico-pubblicitario. L'istituto consta inoltre di un Corso di istruzione per adulti di secondo livello finalizzato al conseguimento del diploma tecnico-professionale.I curricula verticali sono pubblicati nella sezione Offerta formativa, Curricula d'Istituto del sito dell'Istituto www.ipsteleseischia.edu.it .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Indirizzo Servizi per l'eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il Diplomato è in grado di

svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze. 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il Diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze. 1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. 2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. 3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. 4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze : 1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. 2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. 3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. 4. Valorizzare e

promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. 5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. 6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Indirizzo Servizi Commerciali Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Gli studenti utilizzano il disegno grafico e professionale nonché strumenti di web design (computer grafica) e tecniche di progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell'arte. E' in grado di: - ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; - contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing; - organizzare eventi promozionali; - utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; - comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze. 1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali per quel che riguarda la diffusione grafico-pubblicitaria 2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. 3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. 6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction. 7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari. 8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi. 10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

I curricula dei Dipartimenti del Collegio dei docenti sono pubblicati sul sito dell'Istituto www.ipsteleseischia.edu.it

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è finalizzata a creare un ambiente formativo funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e curriculari e si caratterizza per l'attenzione che viene posta alla crescita umana e culturale di ogni allievo, per la gestione democratica della scuola, vista come sede in cui non solo gli operatori scolastici ma anche gli studenti , le loro famiglie, le imprese collaborano per aprire la scuola alle potenzialità culturali e socio-economiche del territorio. Soddisfare quanto più possibile i bisogni di ogni singolo allievo, è il punto di partenza di ogni scelta e decisione all'interno della scuola. Essa tende infatti a perseguire i seguenti obiettivi educativi-formativi che, in quanto trasversali, sono comuni a tutte le discipline. Area socio-relazionale: Sviluppare la socializzazione e la personalità degli allievi ; Comprendere il concetto di regola o norma; Conoscere le regole di comportamento in classe; Acquisire il concetto di diritto-dovere-responsabilità ; Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini/ conoscenza del sé/ autostima. Area operativa: Rispettare le persone e le cose; Assolvere con costanza e puntualità i compiti assegnati; Sapere reperire e organizzare il materiale di lavoro necessario; Rispettare modi, tempi e richieste del lavoro scolastico.

Il documento completo è pubblicato sul sito dell'Istituto www.ipsteleseischia.edu.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto si propone di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza come base comune di sviluppo de cittadino colto, in grado di interpretare in modo critico le trasformazioni continue del mondo e della natura.

Allegato:

Competenze di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nella realizzazione dell'autonomia l'istituto ha provveduto a riarticolare l'orario curricolare a partire dalle classi prime di tutti gli indirizzi. Il collegio dei docenti ha provveduto ad aumentare le ore di indirizzo professionale, nell'ottica di costruzione di una professionalità colta, in grado di gestire le continue trasformazioni di cultura, saperi, competenze che contraddistingue la società contemporanea.

I quadri orari sono pubblicati sul sito dell'Istituto www.ipsteleseischia.edu.it

Altro

Link istituto

Dettaglio Curricolo plesso: IPSSEOA " TELESE" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Corsi IDA (Istruzione per gli adulti, ex serale) PREMESSA Dall'anno scolastico 2018- 2019, l'IP "V.Telese", in linea con la politica europea che vede nel lifelong learning , uno strumento strategico per favorire la crescita economica, è stato autorizzato ad istituire percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale in rete con il Cpia Na prov.1. I corsi sono destinati a tutti quei cittadini, italiani o stranieri, che vogliano migliorare il proprio livello di preparazione culturale e professionale, riprendere studi interrotti in passato e raggiungere il diploma, allo scopo di inserirsi in un contesto lavorativo caratterizzato da una accentuata velocità delle trasformazioni e dalla necessità di possedere competenze sempre più elevate. In particolare il nuovo sistema di Istruzione degli Adulti, è pubblico ed è realizzato da Istituzioni Scolastiche appartenenti al MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. ASPETTI GENERALI Il corso serale del nostro Istituto rientra tra i percorsi di istruzione di II LIVELLO, così come previsti nei decreti 87, 88, 89 del Presidente della Repubblica del 15 marzo

2010, nel Regolamento (DPR 263 del 29 ottobre 2012) e nelle Linee Guida per l'istruzione degli adulti, 2 ^ LIVELLO. In linea con la normativa di riferimento, il Telese mette in atto tutte quelle strategie che possano rendere sostenibile per gli adulti la frequenza stessa dei corsi, attraverso forme di flessibilità, la definizione di percorsi individualizzati, un insegnamento di tipo modulare, il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi, la riduzione dell'orario curricolare e la possibilità di seguire a distanza (FAD) una parte delle lezioni. I percorsi di II Livello ,nel loro avvio curriculare ,sono così articolati per singole annualità a) 1 ^ periodo didattico : finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per la classe terza (secondo biennio) del corrispondente ordinamento degli istituti professionali; b) 2 ^ periodo didattico : finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per la classe quarta (secondo biennio) del corrispondente ordinamento degli istituti professionali; c) 3^ periodo didattico utile all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno del corrispondente ordinamento degli istituti professionali e di accompagnamento all'Esame di Stato. I percorso proposti dalla nostra scuola si sviluppano nell'arco di tre anni ; al momento sono stati attivati tre indirizzi 1. Servizi dell' Enogastronomico: Cucina 2. Servizi dell'Enogastronomia :Sala Bar 3. Servizi dell'Ospitalità alberghiera.

Sul sito dell'Istituto è pubblicato il progetto per il Centro d'Istruzione degli adulti

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

ASPETTI GENERALI Il corso serale del nostro Istituto rientra tra i percorsi di istruzione di II LIVELLO, così come previsti nei decreti 87, 88, 89 del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, nel Regolamento (DPR 263 del 29 ottobre 2012) e nelle Linee Guida per l'istruzione degli adulti, 2 ^ LIVELLO. In linea con la normativa di riferimento, il Telese mette in atto tutte quelle strategie che possano rendere sostenibile per gli adulti la frequenza stessa dei corsi, attraverso forme di flessibilità, la definizione di percorsi individualizzati, un insegnamento di tipo modulare, il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi, la riduzione dell'orario curricolare e la possibilità di seguire a distanza (FAD) una parte delle lezioni. I percorsi di II Livello ,nel loro avvio curriculare ,sono così articolati per singole annualità a) 2 ^ periodo didattico : finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per la classe terza (secondo biennio) del corrispondente ordinamento degli istituti professionali; b) 2 ^ periodo didattico : finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per la classe quarta (secondo biennio) del corrispondente ordinamento degli istituti professionali; c) 3^ periodo didattico utile all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno del corrispondente ordinamento degli istituti professionali e di accompagnamento all'Esame di Stato. I percorso proposti dalla nostra scuola si sviluppano,, quindi nell'arco di tre anni ; al momento sono stati attivati tre indirizzi 1. Servizi dell' Enogastronomico: cucina 2. Servizi dell'Enogastronomia :Sala Bar 3. Servizi dell'Ospitalità alberghiera. Gli utenti destinatari sono attualmente distribuiti in tre gruppi di livello : 3^ Cucina sez, A. 3^ cucina sez. B, £ art. Accoglienza/ Sala sez. A. Tutti gli Utenti , secondo il principio di volontarietà, sono coinvolti • nei percorsi Iefp in sussidiarietà integrativa , utili all'acquisizione dell'Attestato regionale di qualifica triennale previo Esame di qualifica • nei progetti triennali ASl Tuttavia, ad integrazione dei profili, la nostra scuola ha deciso di utilizzare a partire dall'anno scolastico 2019/2020 la flessibilità contenuta nei regolamenti del nuovo sistema di istruzione degli adulti (D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) ai fini di ridurre la durata del percorso di formazione

così da sostenere e incrementare la motivazione allo studio degli alunni . La nostra utenza infatti si caratterizza, spesso, per essere costituita da alunni con precedenti percorsi scolastici segnati da fallimenti e abbandoni. Questo ha conseguenze sulla percezione del proprio sé, sulla valutazione della propria autostima e sul senso di autoefficacia personale che porta gli studenti a lasciare la scuola alla prime difficoltà e ai primi risultati al di sotto delle proprie aspettative. Avvicinare la possibilità temporale del raggiungimento del diploma è lo strumento principale per sostenere la motivazione allo studio degli studenti che si iscrivono alla nostra scuola. L'accompagnamento personale degli alunni sarà realizzato mediante l'attività degli sportelli pomeridiani organizzati giornalmente dai docenti e a cui gli studenti potranno partecipare in modo libero e spontaneo. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA Grazie all'Intesa Stato-Regioni del dicembre 2010 sugli "organici raccordi tra istruzione e istruzione e formazione professionale", dall'a.s.f. 2011/2012, la realizzazione dei percorsi è stata ricomposta secondo tre modalità, che vedono, accanto ai percorsi svolti presso le istituzioni formative, due modelli di sussidiarietà: quella integrativa e quella complementare. Con l'offerta di sussidiarietà integrativa si intende la possibilità, per gli studenti iscritti ai corsi quinquennali riformati degli Istituti professionali (IP), di acquisire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale, come da corrispondenze individuate dall'Intesa. Con l'offerta di sussidiarietà complementare gli allievi iscritti agli IP possono conseguire i titoli di qualifica e/o diploma professionale di IFP, di competenza regionale, presso apposite classi attivate negli istituti professionali statali. Tutti gli Utenti , secondo il principio di volontarietà, sono coinvolti • nei percorsi Iefp in sussidiarietà integrativa , utili all'acquisizione dell'Attestato regionale di qualifica triennale previo Esame di qualifica • nei progetti triennali ASl

Utilizzo della quota di autonomia

Ad integrazione dei profili, la nostra scuola ha deciso di utilizzare a partire dall'anno scolastico 2019/2020 la flessibilità contenuta nei regolamenti del nuovo sistema di istruzione degli adulti (D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) ai fini di ridurre la durata del percorso di formazione così da sostenere e incrementare la motivazione allo studio degli alunni . La nostra utenza infatti si caratterizza, spesso, per essere costituita da alunni con precedenti percorsi scolastici segnati da fallimenti e abbandoni. Questo ha conseguenze sulla percezione del proprio sé, sulla valutazione della propria autostima e sul senso di

autoefficacia personale che porta gli studenti a lasciare la scuola alla prime difficoltà e ai primi risultati al di sotto delle proprie aspettative. Avvicinare la possibilità temporale del raggiungimento del diploma è lo strumento principale per sostenere la motivazione allo studio degli studenti che si iscrivono alla nostra scuola. L'accompagnamento personale degli alunni sarà realizzato mediante l'attività degli sportelli pomeridiani organizzati giornalmente dai docenti e a cui gli studenti potranno partecipare in modo libero e spontaneo.

SBOCCHI FORMATIVI E LAVORATIVI/PROFESSIONALI

SBOCCHI FORMATIVI E LAVORATIVI/PROFESSIONALI Lavorare con svariati ruoli differenziati anche a seconda dell'articolazione scelta nella ristorazione commerciale e industriale, dell'accoglienza turistica e nel settore turistico in generale. Possibilità di diventare docente sia presso gli istituti professionali statali che presso i corsi professionali o i centri privati. Accesso a tutti i percorsi universitari oppure continuazione degli studi nei corsi di formazione professionale post diploma.

COMPETENZE

COMPETENZE Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità tramite attività laboratoriali. Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio. Comunicare in due lingue straniere. Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi. Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici. Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti;

Altro

MONTE ORE E QUADRO ORARIO

Allegato:

MONTE ORE COMPLESSIVO e QUADRI ORARIO.pdf

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Progetto PCTO

L'Istituto Professionale di Stato "V. Telese" da anni investe le sue risorse, umane, tecniche, strumentali, finanziarie nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro affinché continui ad essere metodologia di eccellenza di questo istituto. Gli obiettivi prioritari che ne ispirano l'azione formativa rivendicando il ruolo significativo che può assumere l'istruzione e la formazione professionale, a condizione di elevare il livello culturale e di formare dei cittadini consapevoli ed orgogliosi della propria qualificata professionalità sono:1. favorire un efficace orientamento; 2. sollecitare le vocazioni personali e professionali; 3. sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile; 4. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; 5. sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le attività di PCTO potranno realizzarsi in aula o in impresa, secondo la seguente tipologia: Moduli disciplinare delle discipline del Consiglio di Classe; Incontri con esperti; Formazione sulla sicurezza; Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.); Attività didattiche propedeutiche all'Alternanza; Visite aziendali; Partecipazione a conferenze/seminari; Partecipazione ad eventi; Attività di stage all'estero; PON autorizzati.

L'Istituto, con il percorso di Alternanza Scuola lavoro, consente agli studenti di avere un rapporto diretto con le aziende operanti nel settore turistico/ricettivo, agrario e servizi rurali nonché della grafica pubblicitaria, sottoscrivendo protocolli d'intesa con enti locali, Associazioni di categoria ed enti di formazione ed interagendo con esperti del settore e aziende leader del settore ristorativo e turistico (Agenzie di viaggio, organizzatori di eventi, progetti di accoglienza turistica con i Comuni etc). L'azione educativa dell'Istituto fa leva, infatti, sull'orientamento formativo, quale orientamento alla scelta (prosecuzione degli studi, inserimento nel mercato del lavoro, interazione con il territorio e scelte di vita), finalizzata a prevenire gli insuccessi scolastici e a stimolare le potenzialità del singolo allievo, facendo emergere le sue particolari attitudini e le sue capacità. Viene garantita, pertanto, agli alunni la possibilità di scegliere in maniera consapevole il proprio percorso scolastico e formativo o

di modificare il percorso intrapreso, qualora risulti non rispondente alle proprie aspettative e capacità, con proposte di possibili percorsi alternativi.

A tal fine, l'Istituto coordina il rapporto dell'istruzione con il mondo del lavoro, in particolare con le offerte formative del territorio. In definitiva l'attività di orientamento, finalizzata a garantire scelte consapevoli per acquisire un elevato grado di professionalità, è predisposta sui quattro livelli diversi del percorso scolastico: • orientamento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola media, con incontri scuola- famiglia, visite e stage presso il nostro istituto e rapporti di continuità con le scuole di provenienza; • orientamento degli alunni frequentanti il secondo anno del nostro istituto, finalizzati alla scelta mirata dell'indirizzo di qualifica, mediante l'analisi delle attitudini e delle potenzialità individuali; • orientamento degli alunni frequentanti il quarto ed il quinto anno alla scelta nella prosecuzione degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro. I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: • la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; • l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; • il lavoro cooperativo per progetti; • la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; • la gestione di processi in contesti organizzati e l'alternanza scuola lavoro (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87) L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

1. Modalità alternative di svolgimento delle discipline tradizionali in ambiente di lavoro

I docenti svolgono un ruolo fondamentale che li vede fortemente impegnati, passando da una didattica tradizionale, trasmissiva, ad un modello relazionale-cooperativo, in cui l'informazione diviene circolare e non vi è un solo sapere da trasmettere, ma un sapere da costruire in modo negoziale.

2. Capitalizzazione delle competenze

Le competenze di base in un percorso di alternanza, devono essere intese più come saperi di base, che come saperi minimi essenziali funzionali a prestazioni o performance professionali, le competenze trasversali, caratterizzanti il processo di maturazione della persona, devono, invece, far emergere un percorso di cambiamento personale legato al processo di maturazione.

3. Strutturazione del curricolo in funzione del percorso di PCTO

Giova ribadire che il percorso di PCTO, essendo di natura metodologica, si innesta organicamente nel curricolare. Non, quindi, due corpi estranei per i quali strutturare timidi tentativi di dialogo, ma un innesto i cui punti focali sono il sapere, il saper essere e il saper far. Una corretta articolazione

del percorso di alternanza non può, quindi, prescindere da una strutturazione del curricolo in cui siano individuate quelle competenze utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'acquisizione di tali competenze dovrà essere perseguita sia attraverso le attività disciplinari tipiche del curricolo, sia attraverso le attività specifiche del percorso di alternanza.

1.

5. Individuazione dei partners

Affinché all'interno del percorso di PCTO si realizzi una concreta integrazione con il sistema delle imprese, è necessario che i partners che partecipano al percorso possiedano caratteristiche tali da assicurare la qualità dell'esperienza in azienda.

6. Definizione e funzione delle figure di accompagnamento

Una buona progettazione e gestione del percorso di alternanza comporta, sia da parte della scuola che dell'azienda, la messa a punto di un percorso formativo complesso nonché l'attivazione di un considerevole supporto organizzativo, ciò richiede la mobilitazione di conoscenze e competenze che è difficile trovare in un'unica persona. Le figure di accompagnamento ricoprono, quindi, una funzione fondamentale nel conseguimento degli obiettivi previsti: essi contribuiscono a determinare il successo del progetto formativo partecipando, con ruoli e funzioni differenti, alle fasi di progettazione, organizzazione e gestione. • RESPONSABILE DEL PERCORSO DI PCTO Identificato nella figura prevista dall'art. 4 della L. 53/03 che: - Si raccorda con i GOP , uno per ogni percorso attivato, per avviare, coordinare e supportare i lavori, assicurando la coerenza tra le finalità del percorso e i contenuti delle attività proposte; - Espleta le procedure formali, l'assegnazione delle risorse necessarie alla gestione dell'intera proposta, socializza e condivide l'esperienza; - Costruisce e consolida la rete delle aziende partners; - Raccoglie i dati relativi al progetto; - Sviluppa gli aspetti organizzativi (incarico e formazione dei docenti tutors formativi, raccordo con esperti esterni, ecc). • RESPONSABILE AZIENDALE Questa figura: - Condivide con il responsabile del percorso di alternanza l'impianto generale del percorso; - Adempie all'espletamento delle procedure formali e all'aggiornamento sull'andamento dei lavori; - Coordina l'adempimento delle pratiche burocratiche-amministrative (stipula convenzioni, etc) - Cura gli aspetti organizzativi aziendali del percorso.

TUTOR FORMATIVO È un docente del Consiglio di classe, individuabile tra colore che abbiano espresso la propria disponibilità e che possiedano le competenze comunicativo-relazionali indispensabili al ruolo; opera in stretta sinergia con il tutor aziendale e partecipa sia alla progettazione del percorso, che alla gestione delle attività È l'interlocutore privilegiato del

responsabile del percorso di alternanza. È consigliabile affidare non più di 7-8 stagisti ad ogni tutor. Il tutor formativo ha il compito di: - Co-progettare il percorso di alternanza, personalizzandolo in funzione dei fabbisogni formativi del singolo allievo e individuando, insieme al tutor aziendale, le attività da svolgere prima, durante e dopo la permanenza in azienda e garantendo la coerenza tra la proposta formativa e gli obiettivi conseguiti; - Ideare le attività relative all'assistenza, al monitoraggio e alla valutazione del percorso, stabilendo per ogni fase contenuti, metodi, strumenti, tempi, apporto eventuale di esperti esterni; - Individuare e proporre azioni di accompagnamento e sostegno in tutte le fasi di attuazione del percorso (stipula del contratto formativo, accoglienza in azienda, realizzazione delle attività previste, anche per far fronte a momenti di difficoltà personale degli studenti; - Organizzare momenti in informazione rivolti alle famiglie e ai docenti del Consiglio di classe. • TUTOR AZIENDALE Figura essenziale per agevolare l'inserimento nell'azienda del giovane; il suo ruolo è strategico e determinante, in quanto, interfacciandosi col tutor formativo, interviene attivamente nella definizione del percorso formativo destinato all'alunno. Va individuato dall'azienda tra colore che, oltre ad una provata esperienza professionale, possiedono buone capacità di relazione e comunicazione con soggetti in apprendimento, in modo da valorizzare l'esperienza formativa. Il suo compito consiste nel: - Condividere con il tutor formativo la progettazione del percorso di alternanza; accogliere lo studente in occasione del primo giorno di permanenza in azienda e curare gli aspetti relativi al suo inserimento (presentazione dell'azienda, descrizione delle varie aree/funzioni, descrizione dei ruoli e delle funzioni del personale, descrizione delle operazioni lavorative previste nel settore in cui lo studente sarà ospitato; - Affiancare l'allievo nel percorso di apprendimento in azienda, favorendo la verifica e il conseguimento degli obiettivi programmati; raccordarsi con il tutor formativo per le attività di valutazione formativa e di monitoraggio; - Concordare con i l tutor formativo eventuali rimodulazioni del percorso.

7. Co-progettazione del percorso di PCTO

Una volta individuate le figure di accompagnamento si procederà alla progettazione congiunta, scuola-impresa, del percorso di permanenza in azienda, nonché alla messa a punto di strumenti di verifica, valutazione, certificazione e monitoraggio delle azioni poste in essere. LA DIDATTICA Obiettivo formativo generale dell'alternanza è il progressivo "avvicinamento" al mondo del lavoro.Nella costruzione del modello didattico dell'alternanza occorre conservare le caratteristiche peculiari dello strumento di partenza (modularità, programmazione, erogazione, valutazione, etc), ma bisogna salvaguardare la necessaria flessibilità nella regolazione. Infatti tale flessibilità consente all'alternanza di: - Adattarsi ai differenti obiettivi possibili (tenuto conto della personalizzazione del percorso); - Adattarsi alle diversità territoriali in termini di condizioni di partenza (presenza o meno di imprese); - Farsi strada in modo progressivo nella cultura scolastica, delle famiglie, delle imprese. I percorsi di alternanza si attuano attraverso la partecipazione a moduli di formazione realizzati presso la scuola e a moduli di esperienza in impresa. Documentazione prevista all'interno del

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro - Scheda progetto di classe Alternanza Scuola Lavoro; - Scheda percorso individualizzato alunno; - Registro Attività d'aula, esperti ed attività integrative; - Registro stage; - Patto formativo stage; - Scheda valutazione d'aula; - Scheda valutazione stage; - Scheda valutazione esperto; - Monitoraggio valutativo allievo; - Convenzione stage; - Scheda valutazione azienda da parte del Dirigente Scolastico; - Diario di bordo.

Il progetto triennale è pubblicato sul sito dell'Istituto www.ipsteleseischia.edu.it

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione si rimanda a schede di monitoraggio iniziali, in itinere e finali con indicatori relativi alle competenze acquisite in ambito professionale. Tenuto conto dell'avvenuta rimodulazione delle quote orarie, il progetto sarà aggiornato dopo l'uscita delle previste Linee guida ministeriali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Colazione al Telese

Il progetto “Colazione al Telese” nasce dall’esigenza di educare gli alunni ad una corretta alimentazione. Il progetto intende guidare gli alunni delle classi prime a riflettere sui diversi cibi e bevande che possono essere alimenti salutari e funzionali ad una vita attiva e sana e ad imparare a costruire abbinamenti corretti per un buon metabolismo. Il questionario alimentare e gli incontri iniziali e conclusivi avranno lo scopo di far emergere le abitudini alimentari degli studenti coinvolti e riflettere insieme all’esperta nutrizionista sugli aspetti positivi, da migliorare o da evitare traendo vantaggio dall’esperienza fatta a scuola .

Risultati attesi

OBIETTIVI DI CONTENUTO (di cittadinanza e di eventuali altre discipline) - Conoscere diversi tipi di colazione - Conoscere e riflettere sulle caratteristiche e le proprietà dei cibi e delle bevande per la colazione - Riflettere sugli abbinamenti di cibi e bevande - Comprendere gli effetti di abbinamenti corretti o scorretti - Imparare ad abbinare cibi e bevande per la colazione - Comprendere l’importanza e la necessità della colazione - Saper effettuare una mise en place - Saper prendere un’ordinazione e servire a tavola o al buffet - stimolare la motivazione - accrescere l’autostima - relazionarsi con fiducia e disponibilità - rispettare i compagni - promuovere e rispettare le differenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
	SALA/ CUCINA
Aule	Aula generica

Scuola Viva

Il progetto coinvolge Istituzioni, Enti, associazioni per favorire l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso la Scuola, intesa come risorsa aggregante, aperta al territorio per motivare e rassicurare l'esperienza scolastica e recuperare trasversalmente i valori dell'intercultura, l'inclusione, la legalità. Esso si articola in quattro moduli della durata complessiva di 240 ore. Modulo 1 "Chi sono, cosa posso, cosa non posso" :destinato a 20 giovani tra i 13 e 25 anni iscritti agli istituti di 2 grado e/o già fuori dall'obbligo formative che abbiano interesse a conoscere diritti e doveri del cittadino al fine di un consapevole inserimento lavorativo e civile. Modulo 2 : "Ogni singolare è plurale" : il Modulo è di 60 ore: 3 unità , ognuna di 20 ore, che hanno come sede di riferimento la sede distaccata di Serrara Fontana. L'allievo sarà in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti realizzati; di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze di vendita e dei nuovi canali di marketing. • Modulo 3 "Scuola- lavoro, le competenze alla luce della L.107". Modulo di 60 ore così articolate: • Stage: 28 h • Arti bianche: 8 h • Il sommelier: 8 h • L'Info-Point: 8 h • La fotografia come mezzo comunicativo: 8 h Modulo 4: Terra e Mare da Amare attraverso lo sport:modulo di 60 ore, destinato a 20 allievi tra i 16 e i 25 anni. tra questi è prevista la partecipazione di allievi ed ex allievi diversamente abili per favorire il processo di inclusione scolastica e sociale.

Risultati attesi

Obiettivi specifici: -Conoscere l'ambiente in cui si vive al fine di tutelarlo e promuoverlo; - imparare ad osservare in maniera critica e analitica le cose che ci circondano; - acquisire conoscenze circa i più importanti aspetti ecologici e geologici degli ambienti terrestri e sottomarini dell'isola d'Ischia; -riscoprire l'importanza e i benefici delle attività a contatto con la natura, sia a terra che a mare; -migliorare la socializzazione attraverso attività di gruppo; -

favorire l'inclusione -acquisire e migliorare le capacità condizionali; - migliorare le funzioni cardio-respiratorie e circolatorie -conoscere diritti e doveri del cittadino al fine di un consapevole inserimento lavorativo e civile; -intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti realizzati; -operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze di vendita e dei nuovi canali di marketing.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Accoglienza Turistica
Aule	gazebo - forno pizza
Strutture sportive	Palestra

Certificazioni Linguistiche

Gli alunni potranno conseguire con attività curricolari e extracurricolari la certificazione linguistica relativa al livello raggiunto in Inglese,Francese, Tedesco e Spagnolo con gli enti Trinity, Grenoble, Goethe e Cervantes.

Risultati attesi

-incrementare la motivazione allo studio delle varie lingue oggetto di studio; - potenziare le abilità degli utenti per favorire il raggiungimento degli standard europei nella varie lingue oggetto di studio; -sensibilizzare i ragazzi alla spendibilità della certificazione delle competenze linguistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni ed esperti madrelingua esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Progetto Cineforum

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. Considerato che spesso i nostri discenti "consumano" le immagini senza disporre di elementi per la riflessione, la narrazione cinematografica rappresenta un'utile strumento capace di veicolare attività altamente formative poiché riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva, stimola l'immaginazione ma anche la conoscenza di mondi altri, promuove la capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti, e inoltre, attraverso l'attività di riflessione e approfondimento, anche la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti. Il progetto prevede non solo la visione dei film ma conversazioni e riflessioni semi-guidate favorendo collegamenti tra le varie discipline e l'approfondimento delle competenze nella madrelingua e nella lingua straniera.

Risultati attesi

• Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici sia inerenti al linguaggio filmico • Sviluppare lo spirito di

osservazione e la disponibilità all'ascolto • Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; • Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze • Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate e di descrivere le situazioni osservate • Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo • Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune • Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui • Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione • Acquisizione mediata del rispetto delle regole •Arricchire l'offerta formativa al fine di migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento/apprendimento •Stimolare modalità di "visione critica" per evitare che gli alunni si abituino al ruolo di spettatori passivi. • Offrire ulteriori occasioni di socializzazione e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Strutture sportive	Cineteatro Excelsior

Centro Sportivo Scolastico

L'IPS V. Telese di Ischia tradizionalmente incentiva e stimola la propria popolazione scolastica alla partecipazione e alla pratica delle Scienze Motorie e Sportive attraverso la programmazione di attività curate dai docenti di Educazione fisica, anche in collaborazione con Famiglie , Enti ed Associazioni e nel corso degli anni alunni e famiglie hanno mostrato sempre più interesse ai valori educativi e formativi dello sport e delle attività motorie, chiedendo di intensificare la partecipazione ad attività fisiche e sportive organizzate in orario scolastico ed extrascolastico, nella convinzione che tale partecipazione ha riscontri estremamente positivi sul piano dei processi educativi e formativi degli alunni; Le attività sportive oltre a favorire le prestazioni scolastiche, migliorano i processi attentivi fondamentali e la capacità di lavorare in gruppo, nonché lo sviluppo della cultura del rispetto delle regole, contrastando i fenomeni di bullismo;

Risultati attesi

Principi, finalità e obiettivi: L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti, così come richiesto ed evidenziato dalle innovative Linee guida per del Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca. I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: • realizzare un progetto educativo mirato per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; • migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; • essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; • contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; • stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; • realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; • contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l' obesità e le malattie collegate; • concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; • costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	palazzetto dello sport

Potenziamento Scienze Motorie

•La postura a scuola e nei laboratori rivolta principalmente alle classi del secondo biennio ed alle quinte, naturale proseguo del progetto iniziato 3 anni fa con le prime classi e improntato a fissare ancor di più l'importanza di una corretta postura anche e, soprattutto, nelle attività laboratoriale che gli studenti affrontano e che costituiranno gli ambienti di lavoro futuri. • Le settimane dello sport, progetto nato 2 anni fa ed ampliato, l'anno scorso, con altre discipline sportive interessando un periodo di 8 settimane, durante le quali, i nostri ragazzi conosceranno tanti sport meno praticati a scuola, con l'aiuto di atleti e tecnici delle varie federazioni sportive, il progetto è stato approvato e finanziato dal MIUR. • Alimentazione e attività sportiva, rivolto principalmente alle classi del primo biennio con attività teoriche e pratiche sulle corrette abitudini alimentari e stili di vita che durante il periodo adolescenziale rivestono una importanza ancora maggiore. Il progetto prevede anche dei momenti pratici come la colazione di classe o la merenda dove ogni studente si confronta con i compagni sulle proprie abitudini alimentari dando spunto di riflessione collettiva alla classe. • A scuola con la bici, progetto rivolto ad incentivare la mobilità sostenibile utilizzando la bicicletta (classica o con pedalata assistita) per gli spostamenti quotidiani offrendo agli studenti degli spazi adeguati per il posteggio, lezioni ed incontri sulle regole principali del codice stradale, passeggiate di gruppo in bici con percorsi didattici sul territorio. • Torneo di Bowling "Città di Napoli, rivolto ai ragazzi di tutte le classi, ha lo scopo di far conoscere e praticare uno sport poco conosciuto ma che permette di incrementare il grado di fiducia nei propri compagni e di rafforzare la propria autostima di fronte alle difficoltà. • Olimpiadi del Telese, progetto che chiude l'Anno Scolastico che vede la partecipazione dell'intero Istituto: gli alunni saranno impegnati in diversi ruoli quali partecipanti, accoglienza degli atleti e del pubblico, arbitri e giudici di gara. • A Gonfie Vele, progetto iniziato lo scorso anno in collaborazione con Lega Navale di Ischia, che si articola con seminari informativi e formativi sulla salute e sulla biodiversita' del nostro mare, sulle opportunità dell' area marina protetta e lezioni teoriche e pratiche di navigazione a vela con equipaggi che si specializzano nell'accoglienza, nella preparazione e nella distribuzione di un piatto "cooking cup". (questo progetto rientra nelle attività di alternanza scuola lavoro)

Risultati attesi

• formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro

esperienze; • migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; • essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; • contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; • stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; • realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; • contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate; • concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; • costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo; •Incentivare la mobilità sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Centro Studi sul Turismo

Il centro studi sul Turismo si propone come luogo di formazione e ricerca, ha come obiettivo prioritario il potenziamento e la crescita culturale e professionale degli alunni che frequentano l'istituto o che hanno già conseguito il diploma, contemporaneamente è aperto a tutti i soggetti interessati, rappresentati sia da alunni di altri istituti, studenti universitari, addetti in ambito turistico o altro». Iniziative di formazione e aggiornamento, attività di ricerca e indagine, organizzazioni di convegni e seminari, organizzazioni di corsi specifici per gli operatori dell'ambito turistico, queste le attività che favorirà il centro che, per realizzare le proprie iniziative, stabilirà rapporti di fattiva collaborazione con le Università, istituti di ricerca e formazione, enti pubblici, associazioni di categoria, operatori privati e con ogni altro soggetto interessato allo studio e allo sviluppo del settore turistico.

Risultati attesi

- Favorire la crescita culturale e professionale degli alunni - Favorire formazione e aggiornamento, attività di ricerca e indagine, organizzazioni di convegni e seminari, corsi specifici per gli operatori del settore

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Scuola e Territorio: Animatore Turistico

Il progetto si propone di combinare una serie di blocchi tematici che prevedano elementi di socio-psicologia, di tecnica turistica e tecnica teatrale;uso delle lingue straniere e della comunicazione verbale e/o gestuale; competenze tecnico-sportive; capacità organizzative; capacità di adattamento e spirito di gruppo, finalizzati alla organizzazione di una attività finale ricreativa (teatro) o sportiva (gara) ed alla realizzazione di mappe illustrate con percorsi culturali ed enogastronomici locali. Grazie al team work delle risorse umane impiegate, alla didattica laboratoriale che si avvalga di strumenti multimediali, verranno realizzati interventi sui temi dell'animazione culturale e ambientale, sugli strumenti per la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Risultati attesi

• Formare figure professionali esperte in : organizzazione di attività ricreative; cura delle attività

culturali (indicazioni per escursioni, notizie e informazioni su cultura e tradizioni culinarie);pianificazione di attività sportive. • Stimolare la curiosità per i luoghi dal punto di vista conoscitivo, ambientalistico ed emozionale. • Favorire l'integrazione degli alunni svantaggiati con l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Accoglienza Turistica
Aule	Aula generica

Certificazioni linguistiche

Organizzazione di corsi propedeutici alle certificazioni linguistiche rilasciate dagli Enti preposti e sspendibili in campo lavorativo

Risultati attesi

Livello B1 di Competenza linguistica

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Corsi P.O.N.

Il Programma Operativo nazionale del M.I.U.R. "Per la scuola. Competenze ed ambienti per l'apprendimento" finanziato dai Fondi Strutturali Europei, rende possibile lì'arricchimento dell'offerta formastia in diversi campi, centrati sulle competenze strategiche e orientati alla didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Partecipazione ad eventi e concorsi.

L'Istituto Vincenzo Telese si caratterizza per il forte radicamento sul territorio che, per la sua vocazione turistica, costituisce il primo "ambiente d'apprendimento". L'istituto partecipa attivamente alle innumerevoli manifestazioni che si svolgono ad Ischia e Procida sia promosse da Enti ed Associazioni professionali che dagli Enti Locali che dalle altre scuola presnti.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze professionali sia di relazioni che di pratica professionale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Open bar

Gli allievi del settore bar organizzano, per gli utenti interni, un servizio di Open bar, aumentando le ore di pratica e di laboratorio. L'attività sviene svolta anche come processo di inclusione per gli alunni disabili.

Risultati attesi

Attraverso la costruzione di un ambiente operativi ed organizzato, gli alunni sono in grado di sperimentare l'opportunità di contato con il pubblico ed interagire con l'ospite e la brigata. Il progetto arricchuisce la capacità di "galateo" e comunicazione con l'intervento attivo, in funzione di tutoraggio, degli alunni delle classi superiori.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Attività finanziate con i fondi Europei

Attività di sviluppo delle competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Scuola 2.0 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scuola 2.0 CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Per una professionalità colta COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto con particolare attenzione al triennio professionalizzante. Il risultato atteso è lo sviluppo delle competenze digitali con riferimento ai percorsi professionali scelti dagli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Scuola 2.0 ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA - NARH04000P

IPSSEOA " TELESE" SERALE - NARH040504

Criteri di valutazione comuni

Valutazione del processo formativo
Nella valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni questa Istituzione Scolastica si attiene alle indicazioni fornite dal CM n° 89 del 18/10 2012, che disciplina i nuovi curricoli introdotti dal riordino. Questo Istituto si è dotato di un vademecum per la valutazione come strumento di trasparenza e condivisione del processo di verifica, valutazione e miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.
La documentazione è pubblicata sul sito dell'Istituto www.ipsteleseischia.edu.it
Per le classi prime, seconde e terze e nella prospettiva dello sviluppo dei nuovi assetti ordinamentali, questa Istituzione Scolastica si attiene, quale principale riferimento, all'art. 4, comma 4, del DPR 8 marzo 1999 n. 275, e all'art. 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno2009, n. 122.
Pertanto questa Istituzione Scolastica ha deliberato che negli scrutini del primo biennio la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.
Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.
Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal DM n 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo

d'istruzione.
La verifica degli apprendimenti di tutti gli alunni si realizza attraverso prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate e aperte, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali) nelle classi prime durante l'anno si svolge il compito d'Istituto che interessa le discipline di base tradizionali, italiano e matematica, e tende a quantificare le nuove conoscenze.
La scuola dopo la chiusura del primo quadrimestre pianifica, per potenziare, consolidare e recuperare le conoscenze "classi aperte" per tutte le classi e gli indirizzi di studio.
La scelta delle tipologie e del numero delle prove è demandata al Consiglio di classe che indica le condizioni in cui esse devono svolgersi (tempi, strumenti, criteri, ecc.)
La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere:
- allo studente, la sua posizione nei confronti delle mete fissate;
- al consiglio di classe l'efficacia delle strategie adottate per adeguare struttura e metodi di insegnamento.
Sono oggetto di valutazione gli obiettivi prefissati e i risultati attesi .
Questi ultimi, unitamente ai risultati delle singole discipline, vengono comunicati all'alunno periodicamente.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo per l'Insegnamento dell'Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".
Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli Studenti);

della Legge del 30 ottobre 2008, n° 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Universita'); del DPR 22 giugno 2009, n° 122 (regolamento per la valutazione degli alunni) sono stati approvati dagli organi collegiali criteri di attribuzione del voto di condotta come da allegato

Allegato:

criteri attribuzione voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si formulerà un giudizio di non ammissione per gli alunni delle classi che non presentano valutazioni sufficienti in una o più discipline e dopo espresso voto del consiglio di classe.
Gli alunni che non hanno raggiunto il 75 % delle presenze orarie, come richiesto dalla normativa vigente, non sono da scrutinare e vanno considerati non ammessi alla classe successiva, a meno che non integrino gli estremi dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti e siano con deliberazione adottata
dal consiglio di classe .
L'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si formulerà un giudizio di non ammissione per gli alunni che non presentano valutazioni sufficienti in una o più discipline e dopo espresso voto del consiglio di classe.
Non saranno ammessi gli alunni che non hanno raggiunto il 75 % delle presenze orarie, come richiesto dalla normativa.

vigente

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il processo inclusivo di ciascun allievo, sia diversamente abile, sia con Bisogni Educativi Speciali anche in relazione agli alunni stranieri, e' favorito attraverso diverse forme di flessibilita'. L'istituto pone in essere una serie di strategie e pratiche didattiche per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione, secondo le potenzialita' individuali e gli stili cognitivi ed educativi di ciascuno. La scuola dispone di un sistema di accoglienza attento a rilevare i Bisogni Educativi di ciascuno, attraverso un'accurata ricognizione ed una conseguente condivisa azione individualizzata e personalizzata. Gli insegnanti curricolari, in sinergia con i docenti di sostegno, partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarita' al fine di favorire una piena inclusione degli alunni con disabilita'. Un'attenzione particolare e' riservata agli alunni con BES attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati periodicamente. In tal senso il Collegio ha individuato una risorsa professionale ad hoc per realizzare appieno le finalita' dell'integrazione. Per gli alunni di lingua madre straniera l'istituto pone in essere una valida azione di recupero attraverso le classi aperte e parallele, favorendo, con la flessibilita' oraria, il processo di integrazione oltre che l'apprendimento della lingua italiana.

Punti di debolezza

Un limite e' costituito in parte dalla mancata continuita' dei docenti di sostegno che non favorisce una progettazione didattica a lungo termine, ma soprattutto dalla parziale realizzazione di percorsi professionalizzanti realmente mirati all'inserimento nel mondo del lavoro.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il processo di recupero e potenziamento e' attuato attraverso azioni diversificate e rispondenti ai bisogni, comuni e speciali, di ciascun alunno. Cio' si traduce non solo in pratiche didattiche individualizzate e personalizzate, ma anche in una serie di attivita' quali classi aperte e parallele per il primo biennio, sportelli didattici per il secondo biennio ed attivita' di tutoraggio individualizzato grazie all'individuazione nell'ambito del Consiglio di classe di professionalita' idonee in relazione ai bisogni dell'alunno. Cio' concede alla scuola di monitorare, seguire e guidare l'alunno durante l'iter formativo. La promozione delle eccellenze avviene attraverso il potenziamento del protagonismo degli alunni, la partecipazione a gare e concorsi sia interni che esterni all'istituzione scolastica; un ruolo importante e' rivestito dalla gara nazionale degli istituti alberghieri d'Italia, a cui ogni anno la scuola partecipa conseguendo buoni risultati e da altre competizioni anche internazionali. Prassi consolidata della scuola e' inoltre la promozione delle eccellenze attraverso l'inserimento costante degli alunni nell'organizzazione del tempo scuola, cosi' come l'individuazione di un gruppo di allievi (task force) che coadiuvano l'implementazione delle attivita'; cio' al fine di valorizzarne l'autonomia e il senso di responsabilita'.

Punti di debolezza

Si rilevano difficolta' nell'effettuare ore di recupero pomeridiano per orario scolastico prolungato a causa di rapporto spazi/utenze non proporzionato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il processo di recupero e potenziamento e' attuato attraverso azioni diversificate e rispondenti ai bisogni, comuni e speciali, di ciascun alunno. Ciò si traduce non solo in pratiche didattiche individualizzate e personalizzate, ma anche in una serie di attività quali classi aperte e parallele per il primo biennio, sportelli didattici per il secondo biennio ed attività di tutoraggio individualizzato grazie all'individuazione nell'ambito del Consiglio di classe di professionalità idonee in relazione ai bisogni dell'alunno. Ciò consente alla scuola di monitorare, seguire e guidare l'alunno durante l'iter formativo. La promozione delle eccellenze avviene attraverso il potenziamento del protagonismo degli alunni, la partecipazione a gare e concorsi sia interni che esterni all'istituzione scolastica; Prassi consolidata della scuola è inoltre la promozione delle eccellenze attraverso l'inserimento costante degli alunni nell'organizzazione del tempo scuola, così come l'individuazione di un gruppo di allievi (task force) che coadiuvano l'implementazione delle attività ; ciò al fine di valorizzarne l'autonomia e il senso di responsabilità.
Punti di debolezza:

S i rilevano difficoltà nell'effettuare ore di recupero pomeridiano per orario scolastico prolungato a causa di rapporto spazi/utenze non proporzionato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Esperti indicati dalla famiglia
Referente Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione degli alunni e confronto tra docenti di sostegno e consiglio di classe; confronto con famiglie e alunni e referenti ASL e/o docenti delle scuole medie; redazione in cooperazione e definizione del piano. Il PEI è redatto nel GLO ai sensi del D.vo 66/2017 in seduta plenaria alla presenza dell'intero Consiglio di classe compresi i Docenti di sostegno, famiglia, alunno/a, A.S.L., eventuali esperti indicati dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto nel GLO ai sensi del D.vo 66/2017 in seduta plenaria alla presenza dei dell'intero

Consiglio di classe compresi i Docenti di sostegno, famiglia, alunno/a, A.S.L., eventuali esperti indicati dalla famiglia. Sono previste n. 3 riunione dei GLO (iniziale, intermedio, finale).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è fondamentale per comprendere le caratteristiche e le particolarità degli alunni e per meglio definire il progetto individuale. E' coinvolta e consultata nelle scelte e nelle proposte della scuola nonché negli eventuali cambiamenti di percorso e progettazione. Aiuta a meglio comprendere i momenti di difficoltà. E' coinvolta anche in eventi, progetti e attività sia curricolari che extra curricolari. Le famiglie sono parte integrante dei GLO, in attuazione del D.vo 66/2017.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- incontri e colloqui individuali e nei consigli di classe

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

-Condivisione di criteri di valutazione definiti nei modelli di PEI /PDP adottati e legati alla progressiva conquista di autonomia operativa -Condivisione del valore della valutazione di processo per tutti gli allievi, in particolare per quelli in difficoltà -Applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi, ove necessario. Monitoraggio BES in itinere e finale per rielaborazione percorsi; relazione in itinere e finale del CdC per alunni con L 104

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale; Alternanza Scuola Lavoro; Tirocini Formativi ; orientamento on ingresso dalle scuole medie con contati con docenti, ASL e strutture di assistenza,; orientamento in itinere per il successo scolastico e formativo; orientamento in uscita per inserimento lavorativo e/o scolastico;

Approfondimento

Modello di Piano Annuale per l'Inclusione sul sito dell'Istituto

Allegato:

modello pai docx.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Piano della didattica digitale integrata allegato

Pubblicato sul sito dell'Istituto www.ipsteleseischia.edu.it

Allegati:

Piano per la didattica digitale integrata.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° collaboratore con funzione di vicario 2° collaboratore con funzione di supporto al vicario 3° collaboratore responsabile del piano orario	2
Funzione strumentale	1 docente area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Funzioni fondamentali : Coordinare e verificare le attività del Piano dell'Offerta Formativa. Supportare l'autovalutazione e la valutazione di istituto, in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del POF anche in rapporto al Piano di Miglioramento 1 docente area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, Funzioni fondamentali Applicare la normativa vigente e realizzare l'autonomia scolastica Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti 2 docenti area3 Sostegno al lavoro dei docenti : orientamento. Funzioni fondamentali: Orientamento in ingresso Riorientare gli studenti in durante il percorso scolastico. Orientamento in ingresso ed in uscita	6
	Occupabilità ed orientamento al mondo del lavoro 2 docenti area 4 Interventi e servizio per studenti : integrazione. Funzioni fondamentali : Recuperare, approfondire le tematiche inerenti il	

	disagio giovanile ed adolescenziale Prevenire la dispersione scolastica ed il disagio nell'Istituto e gestione delle problematiche inerenti gli alunni BES e diversamente abili e d.s.a.	
Capodipartimento	1 dipartimento lingue straniere 1 dipartimento storico-giuridico 1 dipartimento scientifico-matematico 1 dipartimento tecnico-professionale 1 dipartimento motorio 1 dipartimento umanistico Compiti : progettazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche ed extradidattiche ; valutazionedei processi e delle competenze, proposteper la formazione e l'aggiornamento.	5
Responsabile di laboratorio	Gestione delle attività, monitoraggio funzionamento e mantenimento, richiesta acquisti, verifica delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento delle attività, gestione beni ed inventario.	5
Coordinatore attivitàASL	Ricerca e contatti con aziende, gestionedelle attività di ASL ; produzione modulistica e raccolta dati.	1
Referente IeFP	organizzazione, monitoraggio attività di Istruzione e Formazione Professionale per il primo triennio; produzione materiale e modulistica e raccolta dati	1

Coordinatore di classe	Coordinare i lavori del Consiglio di classe: - presiedere le riunioni su delega del D.S. e svolgere funzione di segretario se presiede	42
	il D.S; - coinvolgere e responsabilizzare l'intero Consiglio sotto il profilo didattico; predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi, assenze e ritardi, giustifiche, c.m. ,... sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in particolare in preparazione degli scrutini. - curare la raccolta ordinata della documentazione di classe.- - controllare gli atti: registri di classe, verbali,relazioni Seguire i casi di scarso profitto e irregolare comportamento degli alunni: - curare l'informazione dei componenti del Consiglio in merito a notizie anche riservatesugli alunni, - supportare i tutor degli alunni a rischio di insuccesso scolastico; - seguire l'andamento della frequenza degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle uscite anticipate e alla tempestiva giustificazione delle assenze; favorire le buone relazioni tra studenti; - coordinare gli interventi volti a: 1 far osservare il regolamento di Istituto; 2 migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti a casaCostituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per: - coordinare e organizzare attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari) - favorire la coerenza educativa degli interventi dei docenti in classe - curare la personalizzazione dei percorsiOperare in costante rapporto con	

	le famiglie: -coordinare la predisposizione di comunicazioni alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; - coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea, -garantire la tempestiva informazione dei genitori riguardo le assenze, il comportamento e il profitto degli alunni; - favorire e incentivare la partecipazione e il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.	
Referente proveINVALSI	diffusione aggiornamenti e normativa, organizzazione attività propedeutica alle prove, organizzazione logistica delle prove,raccolta e diffusione dati	1
Referente viaggi ed eventi	coordinare eventi, visite guidate e viaggi, produzione e diffusione modulistica; raccolta modulistica	1
DSGA	direttore dei servizi generali eamministrativi	1
Tutor alternanza scuola-lavoro	Coordinamento dei progetti di Alternanza scuola-lavoro, rapporti con le aziende per lo svolgimento dei tirocinii (vedi linee guida Alternanza scuola-lavoro)	25
	1) Partecipare ai momenti informativi/formativi previsti coinvolgendo gli insegnanti titolari di classe ; 2) Coadiuvare la DS per la realizzazione	

Responsabile Centro Sportivo	di attività finalizzate a favorire la continuità verticale ed orizzontale con glim altri isituti dell'Ambito 15 ; 3) Coadiuvare la DS per la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di maggio; 4) Inserire il	1
	progetto e le varie attività previste nell'ambito del suddetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, avanzando proposte al Collegiodei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studi; 5) Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nel Progetto più volte citato; 6) Curare il monitoraggio delle suddette attivitàe collaborando ad una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e BES; 7) Riferire tempestivamente alla scrivente eventuali criticità nella realizzazione del Progetto medesimo.	
Referente Centro di istruzione per gli adulti	Coordinamento delle attività del Centro di istruzione per gli adulti.	1
Referente Orario Scolastico ed organizzazione degli spazi	Referente per la gestione degli orari e deglispazi	1

Organizzazione uffici

	AssistentiAmm.vi	compiti
AOOSSD **Area Organizzativa Omogenea** per i **S**ervizi allo **S**tudente e della **D**idattica		- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna sia di sportello che via m - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. - Elezioni e Convocazioni OOSS e RSU - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche elin - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/20 materia di amministrazione trasparente. - Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza
		- Gestione pratiche studenti diversamente abili

AOOSSD **Area Organizzativa Omogenea** per i Servizi allo **S**tudente e della **D**idattica		- Informazione utenza interna ed esterna sia di sportello che via m - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - Tenuta informatizzata fascicoli documenti alunni - Richiesta/trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/20 materia di amministrazione trasparente. - Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza - Verifica contributi volontari famiglie
AOOUC		- Gestione delle fatture elettroniche (gestione dell'intero ciclo de elettroniche: controllo e verifica in SIDI, richieste DURC, accettazio ocollazione in GECODOC, importazione nel relativo registro) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubb Amministrazione Trasparente - Adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Com comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei commerciali; - Gestione software Emolumenti ed implementazione/aggiorname Database - Elaborazioni liquidazioni compensi personale cedolino unico e compensi fuori sistema - Invio flussi ex Pre96,UNIEMENS,IRAP,770 e Certificazione Unica - Invio provvedimenti sostitutivi DURC irregolari - Tenuta dei Libri contabili - Gestione del registro del c/c postale - Conservazione dei registri OOCC e Revisori dei conti - Adempimenti Anagrafe delle prestazioni - Verifiche anagrafiche e fiscali per prestazioni Esperti Esterni - Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progett - Gestione documentale Sicurezza e Trasparenza

Area Organizzativa Omogenea **Ufficio** **Contabilità**		- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problemati ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 inm di amministrazione trasparente. Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza
AOOUC **Area Organizzativa Omogenea** **Ufficio** **Contabilità**		- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di be per l'esecuzione di lavori. (CUP,CIG, indagini di mercato, richiesta gare, prospetti comparativi, ordini di acquisto, collaudi, Ademp in A.T. Magazzino - Pubblicazione Area Amministrazione Trasparente Atti Negoziali - Verifica, consegne e distribuzione dei materiali custoditi in Magazz *(cancelleria/ stampati/materiale di pulizia e tecnico)* - Richiesta DURC e Verifiche inadempimenti Equitalia - Orologio Marcatempo e dettagli mensili - Gestione ordini di servizio personale ATA - Pratiche neo immessi in ruolo - Adempimenti Passweb - Collaborazione il DS nell'evasione degli accessi agli atti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza
		- Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC *(inoltro/ diffusio*

AOOUP **Area** **Organizzativa Omogenea** per Ufficio Protocollo		*archiviazione)* - Protocollo dei documenti in entrata - Consultazione e scarico posta USR Campania, Usp Napoli, Mi distribuzione ai settori di competenza - Spedizione/Ricezione della posta cartacea - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studer - Gestione database alunni ed invio flussi - Comunicazioni agli enti territoriali e segnalazioni interventi di manutenzione - Gestione e monitoraggio piattaforma digitale PagoPA - Verifica contributi volontari famiglie - Gestione Infortuni - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/20 materia di amministrazione trasparente. - Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza
Settore o area	**AssistentiAmm.vi**	**compiti**
AOOUPE		- Assunzioni in servizio, Contratti T.I. e T.D. - Convocazione supplenti, comunicazioni al CO - TFR, Indennità di disoccupazione - Gestione pratiche riscatti e ricongiunzioni; - Adempimenti cessazioni dal servizio - Pensioni – Passweb - Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del ra lavoro; - Comunicazioni RTS e Uffici MIUR settore Personale docente e A - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Convocazioni personale docente e AT Conferme titoli di studio e Verifica AutocertificazioniGestione commissioni Esame di Stato - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problem

Area Organizzativa Omogenea Ufficio Personale		connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/20 materia di amministrazione trasparente. Gestione del protocollo informatico in entrata ed in uscita per atti di propria competenza
AOOUPE Area Organizzativa Omogenea Ufficio Persoale		- Gestione assenze del personale docente e ATA ed emissione decreti; - Nomine Piano Attività Docenti e ATA - Rilevazione mensile assenze - Rilevazioniscioperi; - Rilevazioni permessi L.104/92 - Certificati di servizio - Attestati uso trasporto - Gestione Fascicoli personali; - Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia;

Organizzazione assistenti tecnici

Area Cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; incaricato della gestione del magazzino in collabo con il DSGA; supporto all'A.A. incaricato della gestione degli ordini di acquisto ed assort delle scorte dimagazzino didattiche ed organizzative; prelievo dalla dispensa delle mate necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; prelievo dei materiali dal e ricollocamento degli stessi, non utilizzati o fuori uso; provvede alla manutenzione ger all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi riassetto e sanificazione deipiani di lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il do

	responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; segnalazione al docen consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti ne laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; supporto tecnico al docente di laboratorio; assist alunnidurante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni d di laboratorio;; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indic docentedi laboratorio;; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio lab corresponsabilecon il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni d a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazio segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a mater attrezzature presenti nei laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; supporto tecnico al docente di laboratorio; assist alunnidurante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni d di laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indica docente di laboratorio;; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio lab corresponsabilecon il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni d a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazio segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a mater attrezzature presenti nei laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente laboratorio;; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni d di laboratorio;; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei p lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inve fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; seg al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature p laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di sala; supporto tecnico al docente di laboratorio; ass alunni durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni di laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le ind docente di laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazio di lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle o inventario a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgi esercitazioni; gestione e servizio interno del bar piccolo dell'Istituto; segnalazione al d

	consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature p laboratori.

Area sala/bar	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di sala;supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza ag durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente laboratori; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni de laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corres con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei piani di lavoro e d attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine a scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti nei gestione e servizio interno del bar grande dell'Istituto.
Area sala/bar	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di sala; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza ag durantele esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni d di laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corr con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei piani di lavoro e d attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine a scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti ne

Area accoglienza turistica	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di ricevimento; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza agli alunni durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei piani di lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e

	attrezzature presenti nei laboratori;

Reti

RETE AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE CON FEDERALBERGHI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo per la realizzazione dei Progetti P.C.T.O. e percorsi di formazione per studenti e docenti

RETE CON CPIA NAPOLI I

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo Centro d'Istruzione degli adulti

CONVENZIONE CON SLOOW FODD ISCHIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo per la realizzazione dei Progetti P.C.T.O. e percorsi di formazione per studenti e docenti

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

-

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo per la realizzazione dei Progetti P.C.T.O. e percorsi di formazione per studenti e docenti

COMUNE DI ISCHIA

Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

COMUNE DI LACCO AMENO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

COMUNE DI PROCIDA

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete di scopo per la realizzazione della Programmazione per “Procida Capitale della cultura 2022”

RETE R.E.N.A.I.A.

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri Istituti Alberghieri d’Italia
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo Istituti Alberghieri d’Italia

R.I.A.C.

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri Istituti Alberghieri della Campania
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo Istituti Alberghieri della Campania

Formazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le iniziative proposte nel triennio saranno connesse alla necessità di valorizzazione del personale mediante modelli formativi condivisi, verificabili/rendicontabili e orientati alla piena realizzazione delle priorità strategiche dell'Istituto, tenendo in debita considerazione i bisogni formativi personali (***rilevati mediante il bilancio delle competenze dei docenti e con questionari ad hoc, oggetto di analisi ponderata in seno a focus group***), di contesto (***criticità del RAV e attuazione PdM***), regionali e nazionali. Saranno privilegiate le modalità di ricerca-azione in rete attivate dall'Istituto (Rete Renaia, Rete Riac, Accademia delle Belle arti di Napoli) e supervisionate da esperti accreditati, in quanto ritenute funzionali all'attivazione di un confronto dinamico e dialettico più ampio tra pari, nell'ottica della realizzazione di un'efficace comunità di pratiche. In tal senso, i principi della formazione formativi riguarderanno:

AMBITI TRASVERSALI
1. Didattica e metodologie; 2. Metodologie e attività laboratoriali; 3. Innovazione didattica e didattica digitale; 4. Didattica per competenze e competenze trasversali; 5. Gli apprendimenti.
AMBITI SPECIFICI
1. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; 2. Cittadinanza attiva e legalità; 3. Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti
La programmazione delle attività - definita/declinata annualmente nel Piano della formazione entro il mese di ottobre - sarà oggetto di una 'sensata' analisi di impatto/fattibilità e diventerà parte integrante del presente PTOF. Nello specifico, sarà favorita la funzionale integrazione tra le iniziative svolte nella Rete di scopo dell'AMBITO 15 e quelle previste dall'Istituto oltre che delle iniziative previste dai partners delle reti di scopo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

EVENTUALE APPROFONDIMENTO:

I bisogni formativi del personale ATA - rilevati con questionari, focus group e restituzione "ragionata" degli esiti - sono funzionalmente connessi alle priorità fissate nel PTOF, con particolare riguardo alle azioni di inclusione e ai processi innovativi ivi descritti. Per il triennio, pertanto, sono previsti moduli

formativi - svolti prevalentemente in rete con le altre scuole dell'Ambito 15 Na - con i seguenti focus formativi:

Collaboratori Scol.ci

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
- l'accoglienza e la vigilanza
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Assistenti Amm.vi

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
- utilizzo di Passweb
- approfondimento novità normative in materia di pensioni e ricostruzioni di carriera
- i contratti, il nuovo Regolamento, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
- la gestione delle relazioni interne ed esterne
- il coordinamento del personale
- procedure digitali SIDI, trasparenza e privacy

La pianificazione operativa sarà effettuata all'inizio di ciascun anno scolastico (Piano Formazione annuale), costituendo parte integrante del PTOF.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° collaboratore con funzione di vicario 2° collaboratore con funzione di supporto al vicario 3° collaboratore responsabile del piano orario	2
Funzione strumentale	1 docente area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Funzioni fondamentali : Coordinare e verificare le attività del Piano dell'Offerta Formativa. Supportare l'autovalutazione e la valutazione di istituto, in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del POF anche in rapporto al Piano di Miglioramento 1 docente area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, Funzioni fondamentali Applicare la normativa vigente e realizzare l'autonomia scolastica Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti 2 docenti area 3 Sostegno al lavoro dei docenti : orientamento. Funzioni fondamentali: Orientamento in ingresso Riorientare gli studenti in durante il percorso scolastico. Orientamento in ingresso ed in uscita Occupabilità ed orientamento al mondo del lavoro 2 docenti area 4 Interventi e servizio per studenti : integrazione. Funzioni fondamentali : Recuperare, approfondire le tematiche inerenti il disagio giovanile ed adolescenziale Prevenire la	6

	dispersione scolastica ed il disagio nell'Istituto e gestione delle problematiche inerenti gli alunni BES e diversamente abili e d.s.a.	
Capodipartimento	1 dipartimento lingue straniere 1 dipartimento storico-giuridico 1 dipartimento scientifico-matematico 1 dipartimento tecnico-professionale 1 dipartimento motorio 1 dipartimento umanistico Compiti : progettazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche ed extradidattiche ; valutazione dei processi e delle competenze, proposte per la formazione e l'aggiornamento.	5
Responsabile di laboratorio	Gestione delle attività, monitoraggio funzionamento e mantenimento, richiesta acquisti, verifica delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento delle attività, gestione beni ed inventario.	5
Team digitale	Processi di formazione	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività previste dal Curricolo di Educazione Civica	1
Coordinatore attività ASL	Ricerca e contatti con aziende, gestione delle attività di ASL ; produzione modulistica e raccolta dati.	1
Coordinatore di classe	Coordinare i lavori del Consiglio di classe: - presiedere le riunioni su delega del D.S. e svolgere funzione di segretario se presiede il D.S; - coinvolgere e responsabilizzare l'intero Consiglio sotto il profilo didattico; predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi, assenze e ritardi, giustifiche, c.m. ,... sull'andamento disciplinare e sul profitto	37

degli alunni in particolare in preparazione degli scrutini. - curare la raccolta ordinata della documentazione di classe.- - controllare gli atti: registri di classe, verbali, relazioni Seguire i casi di scarso profitto e irregolare comportamento degli alunni: -curare l'informazione dei componenti del Consiglio in merito a notizie anche riservate sugli alunni, - supportare i tutor degli alunni a rischio di insuccesso scolastico; - seguire l'andamento della frequenza degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle uscite anticipate e alla tempestiva giustificazione delle assenze; favorire le buone relazioni tra studenti; - coordinare gli interventi volti a: 1 far osservare il regolamento di Istituto; 2 migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti a casaCostituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per: - coordinare e organizzare attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari) - favorire la coerenza educativa degli interventi dei docenti in classe - curare la personalizzazione dei percorsiOperare in costante rapporto con le famiglie: -coordinare la predisposizione di comunicazioni alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; - coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea, -garantire la tempestiva informazione dei genitori riguardo le assenze, il comportamento e il profitto degli alunni; - favorire e incentivare la partecipazione e il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Referente prove INVALSI	diffusione aggiornamenti e normativa, organizzazione attività propedeutica alle prove, organizzazione logistica delle prove, raccolta e diffusione dati	1
Referente viaggi ed eventi	coordinare eventi, visite guidate e viaggi, produzione e diffusione modulistica; raccolta modulistica	1
DSGA	direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Tutor alternanza scuola-lavoro	Coordinamento dei progetti di Alternanza scuola-lavoro, rapporti con le aziende per lo svolgimento dei tirocinii (vedi linee guida Alternanza scuola-lavoro)	25
Responsabile Centro Sportivo	1) Partecipare ai momenti informativi/formativi previsti coinvolgendo gli insegnanti titolari di classe ; 2) Coadiuvare la DS per la realizzazione di attività finalizzate a favorire la continuità verticale ed orizzontale con glim altri isituti dell'Ambito 15 ; 3) Coadiuvare la DS per la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di maggio; 4) Inserire il progetto e le varie attività previste nell'ambito del suddetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, avanzando proposte al Collegio dei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studi; 5) Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nel Progetto più volte citato; 6) Curare il monitoraggio delle suddette attivitàe collaborando ad una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e BES; 7) Riferire tempestivamente alla scrivente eventuali criticità nella realizzazione	1

	del Progetto medesimo.	
Referente Centro di istruzione per gli adulti	Coordinamento delle attività del Centro di istruzione per gli adulti.	1
Referente Orario Scolastico ed organizzazione degli spazi	Referente per la gestione degli orari e degli spazi	1
Refrente Biblioteca	Promozione attività di lettura	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	certificazioni linguistiche; potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1
A026 - MATEMATICA	progetti ed attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	progettazione e potenziamento delle attività di approfondimento Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	certificazioni linguistiche e progettazioni, contatti con enti Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	eventi e didatticA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti;coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze;coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze;Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA;Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; e tutto quanto previsto dalla sua figura

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.ipsteleseischia.edu.it/
Pagelle on line http://www.ipsteleseischia.edu.it/
News letter
Modulistica da sito scolastico http://www.ipsteleseischia.edu.it/
Messaggistica istantanea www.ipsteleseischia.gov.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Federalberghi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento delle attività di Alternanza scuola-lavoro. Dalla convenzione queadro derivano le convenzioni con circa 70 aziende del territorio.

Denominazione della rete: Rete con CPIA Napoli I

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Sloow Fodd Ischia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Comprensivo Forio I

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di percorsi per inclusione alunni BES

Denominazione della rete: Convenzione con Scuola Media Statale Scotti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di inclusione per alunni BES

Denominazione della rete: Associazione Italiana Sommelier

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Amira

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Ischia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Lacco Ameno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di

Forio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei lavoratori nel rispetto dell'art. 19 del DL 81/2008

• n° 4 ore di Formazione Generale; • n° 8 ore di Formazione Specifica; • formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione al centro

Creazione di modelli di valutazione utilizzando la metodologia della "programmazione didattica a ritroso"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modalità di lettura delle diagnosi di disturbi dell'apprendimeto

Intervento di illustrazione e decodifica delle Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento per la realizzazione del P.D.P.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione su Regolamento Europeo Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento Europeo Privacy
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione su procedura per pensioni

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo